



ISIS BUONARROTI-FOSSOMBRONI

Istituto Statale di Istruzione Superiore
Via XXV Aprile, 86 – 52100 AREZZO
Piazza della Badia, 2 – 52100 AREZZO

www.buonarroti-fossombroni.it
aris0113007@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AFM

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

**Esame di Stato
a.s. 2023-2024**

SOMMARIO:

1 – DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

2 – INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3 – DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

4 – INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 - INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

6 – ATTIVITÀ E PROGETTI

7 – MODULI DI ORIENTAMENTO

8 – INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

9 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10 – ALLEGATI:

- TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE
- RELAZIONI E PROGRAMMI PER DISCIPLINA
- GRIGLIE GENERALI DI VALUTAZIONE

11 – TABELLA CON NOMI E FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

1.1/1.2 Breve descrizione del contesto e presentazione Istituto

L'Istituto Buonarroti-Fossombroni è una delle grandi scuole tecniche della provincia di Arezzo. L'istituto è ospitato in due diverse sedi: quella di via XXV Aprile e quella storica di piazza della Badia. L'istituto si articola in due settori, economico e tecnologico; gli indirizzi del primo settore sono Turistico, Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con le articolazioni Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economico-sportivo (articolazione dell'indirizzo SIA); gli indirizzi del settore tecnologico sono Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT) e Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TLC). I corsi di studio accolgono studenti sia nei corsi diurni che in quelli serali. Al corso serale sono presenti gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Nell'anno scolastico 2023-2024 l'istituto è stato frequentato da circa 850 studenti provenienti dalla città, dalla provincia e da comuni di province limitrofe, oltre che da un piccolo numero di studenti fuori sede per motivi sportivi. Tradizionalmente l'istituto è molto radicato nel territorio con rapporti ormai pluriennali con imprese, enti locali, studi professionali e associazioni di categoria, presso i quali gli studenti svolgono stage, tirocini ed altre attività di PCTO.

Per altri dati e per il dettaglio dell'offerta formativa dell'Istituto si faccia riferimento al PTOF.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

In questo indirizzo le competenze specifiche sono volte a riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. - individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.1. Quadro orario settimanale

Docente	Materia	Unità orarie settimanali
Bisaccioni Gabriella	Lingua inglese	4
Coradeschi Marta	Diritto	3
	Economia politica	3
Fabbri Paolo	Matematica	3
Guidi Antonella	Economia aziendale	9
Lamagna Antonietta	Italiano	4
	Storia	3
Leonardi Carlo	IRC	1
Maionchi Magda	Scienze motorie e sportive	2
Mugnai Sara	Lingua spagnola	3
Tubercoli Daniela	Lingua francese	3

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

Docente		
Coradeschi Marta	Docente Coordinatrice	Diritto Economia politica
Bisaccioni Gabriella	Docente	Lingua inglese
Fabrizi Paolo	Docente	Matematica
Guidi Antonella	Docente	Economia aziendale
Lamagna Antonietta	Docente	Italiano Storia
Leonardi Carlo	Docente	IRC
Maionchi Magda	Docente	Scienze motorie e sportive
Mugnai Sara	Docente	Lingua spagnola
Tubercoli Daniela	Docente	Lingua francese

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^</u>	<u>4^</u>	<u>5^</u>
ItalianoòStoria	Nocciolini Sara	Ciarli Cristiana	Lamagna Antonietta
Lingua inglese	Bisaccioni Gabriella	Bisaccioni Gabriella	Bisaccioni Gabriella
Economia aziendale	Genalti Marco	Guidi Antonella	Guidi Antonella
Diritto Economia politica	Coradeschi Marta	Coradeschi Marta	Coradeschi Marta
Matematica	Bracciali Maria Luisa	Bracciali Maria Luisa	Fabrizi Paolo
Lingua spagnola	Mugnai Sara	Mugnai Sara	Mugnai Sara
Lingua francese	Tubercoli Daniela	Tubercoli Daniela	Tubercoli Daniela
Informatica	Mannucci Marco	Grazi Carlo	
Scienze motorie e sportive	Maionchi Magda	Maionchi Magda	Maionchi Magda
IRC	Petrucci Laura	Leonardi Carlo	Leonardi Carlo

3.3 Composizione numerica della classe nei tre anni:

	Situazione iniziale	Ritiro	Cambio scuola	Non ammessi	Situazione di fine anno
A.S. 2021/2022	28 alunni	1 alunno	2 alunni	2 alunni	23 alunni
A.S. 2022/2023	26 alunni				26 alunni
A.S. 2023/2024	27 alunni	1 alunno			26 alunni

3.4 Composizione e storia della classe:

La classe 5AFM è composta da 26 alunni, di cui 17 maschi e 9 femmine, in parte residenti nel comune di Arezzo e in parte in altri comuni della provincia. Tutti gli alunni sono iscritti per la prima volta alla classe quinta; uno studente, proveniente da una scuola fuori regione e residente in provincia, si è inserito ad inizio anno scolastico. L'unico alunno ripetente presente nella classe si è ritirato nei primi giorni di scuola e si è iscritto in un'altra sezione dell'Istituto. L'attuale composizione della classe è frutto di una fusione in terza di due sezioni dell'Istituto. La componente degli alunni, a parte pochi elementi, è rimasta nella quasi totalità la stessa per tutto il triennio. Da segnalare, invece, la mancanza di continuità, nel corso del triennio, dei docenti di italiano e storia e di matematica che hanno reso necessario l'adattarsi a nuove metodologie da parte degli alunni ed inserirsi in un contesto già strutturato da parte dei docenti. La classe è numerosa ed eterogenea e si è sempre distinta per una buona propensione all'inclusione dimostrando sempre accoglienza e rispetto reciproco nei rapporti tra i pari. Generalmente il clima durante le lezioni è sereno e corretto anche se talvolta alcuni studenti hanno dimostrato scarsa puntualità nei confronti dei compiti assegnati. Infatti, nonostante si presenti come un gruppo scolarizzato, una parte della classe ha seguito le lezioni con poca partecipazione e l'impegno profuso nei confronti dell'assolvimento dei compiti è stato esclusivamente finalizzato alla preparazione delle verifiche. Altri alunni, invece, hanno costantemente messo in atto un dialogo costruttivo, non solo frequentando assiduamente le lezioni, ma dimostrando di essere sempre al passo con il programma, proponendo domande di approfondimento e assumendo un comportamento consapevole, responsabile e di arricchimento per tutta la classe.

Anche in relazione all'impegno e ai livelli di apprendimento la classe si è presentata, nel corso dell'intero anno scolastico, eterogenea e le differenze manifestate sono da ricondursi, principalmente, alla più o meno accentuata costanza nell'impegno profuso e nella motivazione dimostrata. La maggior parte degli alunni, pur ottenendo complessivamente una preparazione sufficiente o più che sufficiente in tutte le discipline, ha raggiunto risultati inferiori alle reali potenzialità, a causa di un metodo di studio poco proficuo sia in classe che a casa. Alcuni studenti si sono distinti per una preparazione buona o ottima in tutte le materie, mostrando autonomia nell'organizzazione del lavoro e capacità di rielaborare gli argomenti in modo personale, frutto di un impegno assiduo e costante durante tutto il corso di studi. Altri studenti hanno mostrato delle difficoltà a raggiungere una preparazione sufficiente in tutte le discipline evidenziando lacune anche diffuse, talvolta per impegno poco adeguato e scarsa motivazione, talaltre per difficoltà oggettive.

Durante l'anno i docenti si sono attivati per creare un clima favorevole all'apprendimento, rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi proposti e dei metodi impiegati. In particolare, ogni insegnante ha strutturato attività dirette al superamento delle carenze in diversi momenti: a gennaio in occasione della sospensione didattica, in itinere durante tutto l'anno scolastico e a partire dal mese di aprile attraverso l'attivazione di laboratori di recupero e potenziamento per alcune discipline.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti alcuni alunni con BES per i quali sono stati regolarmente stilati i PDP/PEI che rimangono a disposizione del Presidente di commissione in busta chiusa con il resto della documentazione personale corredata della scheda riepilogativa.

5.INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Vedi relazioni delle singole discipline (Punto 10: Allegati)

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La classe non ha svolto attività in modalità CLIL

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

La classe ha svolto il percorso di Pcto negli anni scolastici 2021/22-2022/23-2023/24 rispettando quanto previsto dalla normativa in vigore. Il tutor scolastico, nel corrente anno è stata la docente di Economia aziendale prof.ssa Antonella Guidi, nel quarto anno il prof. di Informatica Carlo Grazi e nel terzo anno la prof.ssa Maria Luisa Bracciali, docente di Matematica.

Durante il terzo anno gli studenti hanno frequentato due corsi di formazione online: uno tramite convenzione stipulata con Civicamente Srl con l'azienda Coca cola e l'altro in tema di sicurezza sulla piattaforma del MIUR. Al termine di questi percorsi, per ottenere i relativi attestati di partecipazione, gli studenti hanno sostenuto un test finale per misurare le competenze acquisite. A partire da questo anno è iniziata inoltre la partecipazione, che si è protratta nel triennio, al progetto scolastico Fisco e Legalità, un'importante occasione per avvicinarsi al complesso mondo del contenzioso tributario, accompagnati da magistrati di primaria importanza.

Durante il quarto anno gli studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere i percorsi in presenza presso aziende commerciali e industriali, studi professionali, società sportive ed enti pubblici, dopo aver stipulato le opportune convenzioni richieste. Tra gli obiettivi prioritari di questa esperienza vi è stato quello di far conoscere e vivere ambienti formativi e contesti aziendali coerenti con il corso di studi intrapreso, così da accorciare la distanza tra scuola e mondo del lavoro, favorendo negli studenti l'acquisizione di abilità e atteggiamenti più maturi e consapevoli circa l'importanza di un'adeguata preparazione scolastica. Con i tutor aziendali è stato definito un percorso in linea con le esigenze della scuola e delle aziende stesse. Al termine e durante l'esperienza il tutor aziendale, contattato più volte da quello scolastico, ha compilato un modello per la valutazione, fornendo un giudizio sul tirocinante messo poi a disposizione dei vari Consigli di classe. Le valutazioni sono state positive sul comportamento, impegno e preparazione degli studenti che si sono dimostrati attenti e collaborativi. Un piccolo gruppo di studenti della classe ha partecipato al progetto Erasmus svolgendo i percorsi all'estero (Spagna e Portogallo) Questi studenti hanno avuto l'opportunità, durante i mesi estivi, di fare un'esperienza, di vita e di lavoro in contesti nuovi, che è stata valutata dagli stessi altamente preziosa e formativa. Un piccolo gruppo di studenti ha aderito, durante l'anno scolastico, al viaggio studio organizzato dall'Istituto a Dublino, occasione anche questa valutata positivamente da tutti i partecipanti. Per tutta la classe è proseguita la partecipazione al progetto Fisco e Legalità.

Durante il quinto anno, per quegli alunni che ancora non avevano raggiunto il monte orario richiesto dalla normativa, è proseguita l'esperienza presso aziende private. Alcuni alunni hanno partecipato al viaggio di istruzione Crociera nel Mediterraneo dove si sono svolti incontri quotidiani con il personale a fine formativo, riguardo le strategie organizzative della nave. L'intera classe ha partecipato, nel corso dell'intero anno scolastico, a numerosi incontri organizzati dall'Istituto, finalizzati all'orientamento post diploma, ma con valenza anche ai fini dei Pcto.

Ad oggi, tutti gli alunni hanno completato il percorso previsto dalla normativa vigente anche riguardo il raggiungimento del monte orario. La maggior parte della classe ha svolto il percorso con particolare puntualità e impegno. L'intera esperienza di Pcto è stata caricata, per tutta la classe, nella piattaforma Spaggiari "Classe Viva" alla sezione "Scuola e Territorio".

5.4 - Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Tutte le aule dell'istituto sono dotate di LIM e questo ha permesso di lavorare con molti altri strumenti oltre al libro di testo, come ad esempio la possibilità di vedere filmati, documentari o altro materiale prodotto dal docente o reperibili in rete per illustrare e completare la lezione.

Vedi anche relazioni delle singole discipline (Punto 10: Allegati)

6. ATTIVITÀ' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Tutti i docenti hanno rispettato le indicazioni del Collegio dei Docenti circa la necessità di sospendere le lezioni per una settimana di recupero intensivo e mirato, nel mese di gennaio, all'inizio del pentamestre. Questa attività è servita in particolar modo per recuperare le insufficienze, ma anche per il ripasso degli argomenti già svolti. Tuttavia, non sempre sono stati ottenuti i risultati sperati perché l'impegno di alcuni studenti non è risultato adeguato al bisogno.

Tutti i docenti hanno comunque sempre dimostrato la massima disponibilità per riproporre, ripetere, rafforzare argomenti già affrontati per facilitarne l'apprendimento o il potenziamento, attuando così un costante lavoro di recupero in itinere.

Per alcune discipline sono stati attivati dall'Istituto laboratori pomeridiani di rafforzamento e recupero finalizzati alla preparazione dell'esame di Stato.

Nel mese di aprile è stata programmata la simulazione della seconda prova scritta, all'inizio del mese di maggio quella della prima prova scritta e alla fine del mese di maggio è prevista la simulazione del colloquio orale per un campione di studenti.

6.2 Attività e progetti attinenti a "EDUCAZIONE CIVICA"

Coordinatrice prof.ssa Marta Coradeschi

MONTE ORE ANNUALI: 33 ore programmate, **36** ore effettivamente svolte.

TEMATICHE INDIVIDUATE:

- 1) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- 3) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- 4) Educazione alla salute e al benessere.

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE: 15</u>	<u>ARGOMENTO</u>
Diritto (Coradeschi Marta)	ORE 5	Lo Stato e gli Stati. L'ordinamento internazionale e le sue fonti, L'Unione europea, il diritto comunitario e le sue fonti.
Economia aziendale (Guidi Antonella)	ORE 6	Responsabilità sociale e ambientale dell'impresa.
Lingua spagnola/francese (Mugnai Sara / Tubercoli Daniela)	ORE 4	Spagnolo: Lo Stato spagnolo, le istituzioni e la costituzione del 1978. Francese: Dalla dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione Universale di diritto dell'uomo
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE: 21</u>	<u>ARGOMENTO</u>
Diritto (Coradeschi Marta)	ORE 4	L'evoluzione storico giuridica dello Stato italiano. Lo Statuto albertino, la Costituzione repubblicana, la sua struttura, i principi fondamentali.
Storia (Lamagna Antonella)	ORE 5	Tutela del patrimonio artistico e culturale
Scienze motorie e sportive (Maionchi Magda)	ORE 8	Corso BLSA Basic Life Support-early Defibrillation
Lingua spagnola/francese (Mugnai Sara / Tubercoli Daniela)	ORE 4	Spagnolo: Gli organismi politici internazionali Francese: La V Repubblica e lo Stato francese. Gli organismi internazionali.
	<u>TOTALE ORE: 36</u>	

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Classe terza:

Progetto Fisco e Legalità

Certificazioni linguistiche

Progetto Centro Sportivo Scolastico

Progetto Atleta di Alto Livello

Progetto ARIADNE'S (Pallavolo e devianza in collaborazione con la provincia di Arezzo ed altri Enti)

Uscita didattica al Teatro Petrarca di Arezzo per assistere allo spettacolo "In arte son Chisciotte"

Classe quarta:

Progetto Fisco e Legalità

Certificazioni linguistiche

Progetto Centro Sportivo Scolastico

Progetto Atleta di Alto Livello

Progetto “La banca tra i banchi”

Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica sezione a squadre

Soggiorno studio in Irlanda

Visita a Firenze alla mostra su Leonardo Da Vinci e al Museo delle illusioni

Uscita didattica a teatro per assistere a uno spettacolo in Lingua spagnola e francese

Classe quinta:

Progetto Fisco e Legalità

Certificazioni linguistiche

Progetto Centro Sportivo Scolastico

Progetto Campionati Studenteschi

Progetto Atleta di Alto Livello

Conseguimento brevetto operatore BLS (Basic Life Support-early Defibrillation) per tutta la classe

Progetto Crociera nel Mediterraneo

Uscita didattica a teatro in Lingua spagnola

Progetto Avis Regione Toscana

Incontro con UNISI per orientamento post-diploma

Incontro sul Cyberbullismo

Incontri con Umana, agenzia per il lavoro

Visita al Salone dello studente

Incontro con le Forze armate

Incontro con Confcommercio

Workshop con Cna

Presentazione ITS Istituti di Specializzazione Tecnica

6.4 Percorsi interdisciplinari

Educazione civica. Riepilogo al punto 6.2

Moduli di orientamento. Riepilogo al punto 7

6.5 Prove Invalsi

Nel mese di marzo si sono svolte le prove Invalsi di Italiano, Inglese e Matematica che hanno coinvolto tutta la classe.

7. MODULI DI ORIENTAMENTO

Tutor prof.ssa Antonella Guidi

MONTE ORE ANNUALI: 65 ore programmate, **74** ore effettivamente svolte

Suddivisione ore trimestre/pentamestre e argomenti trattati;

<u>TRIMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE: 21</u>	<u>ARGOMENTO</u>
	ORE 15	Educazione Civica. Riepilogo al punto 6.2
20/10/2024	ORE 2	CNA Nuove idee imprenditoriali: Finale territoriale contest "Premio cambiamenti".
13/11/2023	ORE 1	Progetto AVIS Regione Toscana "Giovani per il dono e la salute".
17/11/2023	ORE 2	Test MBTI sulla Conoscenza di sé
27/11/2023	ORE 1	UNISI Orientamento Post-Diploma
<u>PENTAMESTRE</u>	<u>TOTALE ORE: 53</u>	<u>ARGOMENTO</u>
	ORE 21	Educazione Civica. Riepilogo al punto 6.2
05/02/2024	ORE 2	Incontro con la senatrice Ferrara promotrice della legge sul CYBERBULLISMO
13/02/2024 11/04/2024	ORE 3	Due incontri con UMANA, agenzia per il lavoro
04/03/2024	ORE 1	Incontro con le FORZE ARMATE
07/03/2024	ORE 5	Visita al SALONE dello STUDENTE presso Arezzo Fiere e Congressi
Asincrono a domicilio	ORE 1	ALMA DIPLOMA Questionario comprensione di sé
25/03/2024	ORE 3	Incontro con CONFCOMMERCIO "Creare impresa nel settore terziario"
26/03/2024	ORE 3	Workshop con CNA: "Un'immersione nell'universo delle PMI"
Docente di Italiano marzo-aprile 2024	ORE 7	Attività sull'analisi del percorso di orientamento e coscienza di sé
27/01 09/02 14/02 2024	ORE 6	Attività di orientamento con il tutor in classe
20/05/2024	ORE 1	Presentazione ITS Istituti di Specializzazione Tecnica
	<u>TOTALE ORE: 74</u>	

Ad oggi, quasi tutti gli studenti della classe hanno inserito il proprio capolavoro nella Piattaforma Unica

8. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Si vedano le relazioni e programmi dei singoli docenti allegati al presente documento (Punto 10: Allegati)

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento ed interagisce direttamente con l'attività di programmazione; è il momento fondamentale di controllo dell'Offerta formativa ed ha la

funzione di verifica delle competenze degli studenti e di misura dei risultati conseguiti.

STRATEGIE VALUTATIVE

La valutazione si basa su prove scritte e verifiche orali, rispettivamente in numero di due e due, almeno, per il trimestre e tre e tre, almeno, per il pentamestre.

La valutazione è di tipo:

- settoriale, relativa a singole conoscenze;
- sommativa, funzionale alla valutazione finale della preparazione dello/a studente/studentessa;
- formativa, mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dello sbaglio (errata applicazione della norma) e dell'errore (non conoscenza della norma stessa);

Con prevalenza di quella formativa

Saranno usati appositi indicatori, che ciascun/a insegnante utilizzerà per ciascun/a alunno/a per ciascuna delle materie insegnate.

INDICATORI GENERALI DI VALUTAZIONE

INDICATORI

1. Partecipazione alle lezioni - Atteggiamento e modalità nei confronti dell'attività didattica.
2. Impegno – Qualità e quantità dell'attenzione e del tempo dedicate all'attività scolastica.
3. Interesse dimostrato.
4. Metodo di studio - Qualità delle metodiche messe in atto a livello organizzativo.
5. Preparazione di base - Livello dei prerequisiti.
6. Acquisizione delle conoscenze – Qualità dell'apprendimento inteso come acquisizione di contenuti (conoscenze).
7. Applicazione delle conoscenze/Acquisizione delle competenze e capacità - Uso applicativo delle conoscenze acquisite, strumentale alla soluzione di problemi, ovvero allo svolgimento di compiti e loro uso (competenze), e loro gestione autonoma (capacità).
8. Progressione nell'apprendimento -Organizzazione e strutturazione progressiva dell'apprendimento.
9. Capacità di applicazione e/o di recupero Capacità di far fronte a difficoltà, carenze o variazioni impreviste.
10. Rapporti con gli altri studenti – Qualità e modalità di relazione/comunicazione con i pari della propria ed (eventualmente) di altre classi
11. Rapporto con gli insegnanti. Qualità e modalità di relazione e comunicazione con l'insegnante.
12. Profitto - Il mero rendimento, considerato a prescindere da tutti gli elementi che circostanziano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE GENERALE

Livelli	Conoscenze	Capacità	Competenze
Voto 1- 2	Nulle	Non rilevabili	Non rilevabili
Voto 3	L'alunno mostra lacune insormontabili, tali da impedire l'apprendimento delle nozioni proposte	Limitatissime capacità di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Non rilevabili
Voto 4	L'alunno presenta gravi lacune, anche pregresse, nella conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina	Capacità di effettuare in modo parziale anche se guidato trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare ed usa in modo frammentario procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 5	Conosce superficialmente gli elementi principali della disciplina	Capacità di effettuare, non in completa autonomia, semplici trasformazioni ed applicazioni	Solo parzialmente consapevole del proprio operare, si limita ad utilizzare in modo semplice procedimenti e tecniche in contesti noti o già elaborati dal docente
Voto 6	L'alunno conosce i contenuti fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo sostanzialmente autonomo ed è in grado di effettuare semplici trasformazioni ed applicazioni	Sufficientemente consapevole del proprio operare utilizza in modo lineare procedimenti e tecniche in contesti noti.
Voto 7	L'alunno ha una conoscenza chiara degli elementi fondamentali della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo ed è in grado di effettuare trasformazioni ed applicazioni	Adeguatamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e, a volte, nuovi
Voto 8	L'alunno ha una conoscenza organica ed adeguatamente approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e preciso ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni	Consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo procedimenti e tecniche in contesti noti e nuovi. È in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro
Voto 9	L'alunno ha una conoscenza completa ed approfondita degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo e critico ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni anche complesse.	Ampiamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e anche critico procedimenti e tecniche in contesti nuovi. È in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.
Voto 10	L'alunno ha una conoscenza completa, approfondita ed esauriente degli argomenti propri della disciplina	Riesce ad orientarsi nell'applicazione in modo autonomo, critico e personale ed è in grado di effettuare autonomamente trasformazioni ed applicazioni complesse.	Pienamente consapevole del proprio operare utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche in qualsiasi contesto. È in grado di formulare giudizi su procedimenti e risultati del proprio lavoro e del lavoro altrui.

Voto di condotta	Descrittori
10	Comportamento esemplare <ul style="list-style-type: none"> ● Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; ● frequenza assidua/presenza costante; ● impegno costante; ● puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici; ● si è distinto/a per l'impegno nel contribuire al successo delle attività organizzate e promosse dalla scuola (a titolo di esempio ha collaborato attivamente ad iniziative ed eventi anche in orario extrascolastico, ha collaborato alla produzione di materiali, si è reso/a sempre disponibile verso i compagni e i docenti);
9	Comportamento positivo <ul style="list-style-type: none"> ● Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto; ● frequenza assidua/presenza costante; ● impegno regolare; ● puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
8	Comportamento privo di gravi scorrettezze <ul style="list-style-type: none"> ● Studente/studentessa rispettoso/a del Regolamento di istituto e generalmente degli altri; ● frequenza regolare/rare assenze soprattutto in occasione delle verifiche; ● impegno abbastanza regolare; occasionali entrate ed uscite fuori orario; ● sufficiente puntualità nello svolgimento degli impegni scolastici;
7	Comportamento occasionalmente scorretto <ul style="list-style-type: none"> ● Studente/studentessa non sempre rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [in rare occasioni nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; ● frequenza poco assidua/continuata; assenze strategiche nelle date delle verifiche; Ingressi ed uscite fuori orario; ● l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; ● studente/studentessa non sempre rispettoso/a degli impegni scolastici;
6	Comportamento scorretto <ul style="list-style-type: none"> ● Studente/studentessa poco rispettoso/a delle regole di convivenza civile e/o del Regolamento di istituto; [occasionalmente nel Registro sono presenti note disciplinari e/o generiche a cui abbia fatto seguito o meno un provvedimento del Consiglio di classe]; ● frequenza non assidua/irregolare/discontinua; frequenti ingressi ed uscite fuori orario; ● l'attenzione in classe e la partecipazione alle attività sono discontinue e/o molto selettive; [vedi note disciplinari e/o generiche nel Registro elettronico]; ● studente/studentessa poco rispettoso/a degli impegni scolastici;
≤ 5	Comportamento scorretto, riprovevole, connotato da altissimo grado di disvalore sociale; mancanza di rispetto verso le persone e le regole poste a fondamento della convivenza sociale (vedi Regolamento di istituto). La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio e/o finale è decisa dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 della legge 19/09, conversione del DL 137/09, dei comportamenti: <ol style="list-style-type: none"> a) previsti dai commi 9 e 9bis dell'articolo 4 del DPR 24 giugno 1998, n° 249 e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del DPR 24 giugno 1998, n°249 e successive modificazioni.

9.2 Criteri di attribuzione dei crediti

L'attribuzione del credito avviene in base alla Tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni, interesse ed impegno, partecipazione al dialogo educativo.

La media aritmetica dei voti relativa allo scrutinio finale permette di determinare la fascia di oscillazione del credito scolastico. All'interno di tale banda concorrono all'arrotondamento del credito le seguenti voci:

- Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza scolastica
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola
- Attività formative extrascolastiche certificate (a.s. 2023-2024)

Il Consiglio di classe ritiene quindi valide ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo le attività sportive continuative, la partecipazione a gare organizzate dalla scuola e no, la partecipazione alle attività di accoglienza e orientamento della scuola, la partecipazione a corsi di formazione frequentati in orario extrascolastico (es. corsi di lingua, corsi professionali, ecc.).

9.3 Griglie di valutazione prove scritte nazionali per la prima e seconda prova.

Vedere la sezione relativa alla simulazione della prima e alla seconda prova. (punto 10: Allegati)

9.4 Griglia di valutazione colloquio

Griglia nazionale contenuta nell'allegato "A" all'O.M. n° 55 del 22.03.2024

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

9.5 Simulazione delle prove scritte e del colloquio: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

In data 17 aprile 2024 si è svolta la simulazione della seconda prova di esame di Economia aziendale predisposta collegialmente dai docenti della materia in oggetto con indirizzo AFM.

In data 07 maggio 2024 si è svolta la simulazione della prima prova di esame di Italiano sulla base delle tracce ministeriali predisposte in occasione dell'esame suppletivo dell'anno scolastico 2022/2023.

Alla fine del mese di maggio è previsto lo svolgimento della simulazione del colloquio orale per un campione di studenti.

10. ALLEGATI

Al documento sono allegati i testi delle simulazioni svolte con relative griglie e le relazioni e i programmi per disciplina.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 5AFM 2023/2024

- TESTO DELLE SIMULAZIONI SVOLTE CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ivano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio il
cor sentì che il giorno era
più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna
la mano era, clessidra il cor
mio palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella barcaccia dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...]

Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra '*esercito*' e '*paese*'?

4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁷ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

“Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera

critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957/1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che

annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Candidato: _____

Classe: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati, max 60 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	Il testo è ottimamente ideato ed organizzato; è coerente e coeso ed è valorizzato dai connettivi	OTTIMO	19-20	
	Il testo è ben ideato ed organizzato; è coerente e coeso e i connettivi sono opportuni	BUONO	16-18	
	Il testo è ideato ed organizzato in maniera sufficiente; nel complesso è coerente anche se i collegamenti sono semplici	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo è confuso e disorganico; i collegamenti sono deboli	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta una pianificazione carente e manca di coesione e coerenza	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale; punteggiatura	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata; il candidato dimostra piena padronanza del linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	OTTIMO	19-20	
	Il testo è corretto sul piano ortografico, morfosintattico e nell'uso della punteggiatura; viene usato un lessico appropriato	BUONO	16-18	
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura; viene usato un lessico adeguato	SUFFICIENTE	12-15	
	Il testo presenta alcuni/non gravi errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura ci sono alcune improprietà di linguaggio e viene usato un lessico limitato	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il testo presenta gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; sono presenti gravi errori di punteggiatura; ci sono diffuse improprietà di linguaggio e viene usato un lessico ristretto e improprio (gravemente insufficiente)	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il candidato dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	OTTIMO	19-20	
	Il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali; sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	BUONO	16-18	
	Il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari; la rielaborazione critica è semplice e l'apporto personale sufficiente	SUFFICIENTE	12-15	
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali approssimativi e frammentari; la rielaborazione critica è solo accennata	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato dimostra conoscenze carenti, incomplete/molto lacunose; la rielaborazione critica è inesistente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA parte generale 60/100		/	60

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI		PUNTI
- Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	OTTIMO	10
	Il candidato rispetta i vincoli della consegna	BUONO	9
	Il candidato nel complesso rispetta i vincoli	SUFFICIENTE	6-8
	Il candidato rispetta parzialmente i vincoli della richiesta o ne rispetta solo alcuni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5
	Il candidato non si attiene alle richieste della consegna	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:	1-3
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il candidato comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici; l'analisi è esauriente ed approfondita	OTTIMO	19-20
	Comprende il testo e coglie i nodi tematici e stilistici; l'analisi è puntuale	BUONO	17-18

- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Il candidato comprende il testo e produce un'analisi semplice ma corretta	SUFFICIENTE	12-16	
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva ma l'analisi è carente e lacunosa/parzialmente corretta	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	Il candidato non ha compreso il senso complessivo del testo e l'analisi è errata	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Interpretazione corretta ed articolata del testo	Il testo è stato interpretato in maniera puntuale, ben articolata con motivazioni appropriate e/o originali	OTTIMO	10	
	Il testo è stato interpretato in maniera precisa e articolata, ed è motivato con ragioni valide	BUONO	9	
	Il testo è stato interpretato in maniera corretta anche se non troppo approfondita	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è stato interpretato in maniera superficiale e/o approssimativa	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è stato interpretato in maniera del tutto scorretta	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia A 40/100			/40

Indicatori specifici per la TIPOLOGIA B (analisi ed interpretazione di un testo argomentativo) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI			PUNTI
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua e comprende in maniera approfondita le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	OTTIMO	10	
	Individua e comprende in modo puntuale tesi e argomentazioni presenti nel testo	BUONO	9	
	Individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	SUFFICIENTE	6-8	
	Individua in maniera confusa e/o approssimativa o individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Non riesce a cogliere o coglie in maniera errata tesi e argomentazioni presenti nel testo	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	

- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'elaborato è coerente ed organico, l'argomentazione è rigorosa e gli apporti personali ricchi e originali	OTTIMO	19-20	
	L'elaborato è sviluppato in maniera razionale, coerente; la parte espositiva presenta apprezzabili apporti personali	BUONO	17-18	
	L'elaborato è sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborato è sviluppato in modo confuso e/o non sempre lineare; i collegamenti non sono sempre appropriati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'elaborato è incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e puntuali	OTTIMO	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti	BUONO	9	
	Conoscenze e riferimenti culturali semplici e/o sommari	SUFFICIENTE	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali parziali o con imprecisioni	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali errati o del tutto assenti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia B 40/100		/40	

Indicatori specifici per la tipologia C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) max 40 punti

INDICATORI MINISTERIALI	DESCRITTORI	PUNTI	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Il testo è esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; presenta un titolo ed una paragrafazione efficaci/ originali e funzionali	OTTIMO	10
- Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo e la paragrafazione opportuni	BUONO	9
	Il testo è accettabile/pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	SUFFICIENTE	6-8

	Testo non del tutto/solo in parte pertinente alla traccia; titolo e paragrafazione non/non del tutto adeguati	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo non è pertinente alla traccia/va fuori tema; titolo e paragrafazione sono assenti e/o inadeguati	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è pienamente coerente ed organica, chiara/ordinata	OTTIMO	19-20	
	L'esposizione è chiara/ordinata e lineare	BUONO	17-18	
	L'esposizione è abbastanza ordinata; si sviluppa per collegamenti semplici	SUFFICIENTE	12-16	
	L'elaborazione è schematica e non sempre lineare	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	8-11	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-7	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Il testo è completo e documentato; ottimi i riferimenti culturali	OTTIMO	10	
	Il testo è completo e presenta riferimenti opportuni	BUONO	9	
	Il testo è essenziale e presenta riferimenti culturali sufficienti	SUFFICIENTE	6-8	
	Il testo è parziale e/o con imprecisioni ed i riferimenti culturali sono generici e/o superficiali e/o frammentari	INSUFFICIENTE, MEDIOCRE	4-5	
	Il testo è incompleto e i riferimenti culturali sono inadeguati e/o molto lacunosi e/o mancanti	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	1-3	
PUNTEGGIO DELLA PRIMA PROVA tipologia C 40/100			/40

Voto in centesimi [punteggio indicazioni generali (max 60) + punteggio specifico per tipologia (max 40)]	Voto in ventesimi [= voto in centesimi x 0,20 e arrotondamento (fino a 0,49 per difetto e da 0,50 per eccesso)]
...../100/20

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

INDIRIZZO ITS1 -AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

TEMA DI: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolge la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La Brambilla spa è una società capogruppo attiva nel settore della gomma, dove opera dal 1972; nel corso del tempo, l'impresa si è progressivamente specializzata nella produzione di materassi in lattice, che assorbe ormai interamente l'attività produttiva della stessa. La società offre tre tipologie di prodotti: i modelli GGJoy, GGDream e GGLuxury, tutti prodotti sia nella versione singola che in quella matrimoniale. Con i suoi 12 dipendenti, con un attivo patrimoniale di circa 2 milioni di euro e con un fatturato che supera i 3 milioni, nel corso del tempo - complice l'efficace strategia di acquisizione di alcune aziende operanti in settori a monte, che ha permesso all'azienda di sviluppare importanti economie interne e di beneficiare di una quota degli utili distribuiti dalle controllate - l'azienda ha acquisito un'importante posizione di leadership nel mercato regionale.

Il volume delle vendite negli ultimi anni ha evidenziato un trend positivo, grazie ad una serie di politiche di sostegno pubblico al consumo che hanno agevolato la domanda dei consumatori.

Dal bilancio 2020 si rilevano, tra gli altri, i seguenti dati:

- Capitale sociale suddiviso in 175.000 azioni da 5 euro ciascuna.
- Indice di rigidità degli impieghi superiore al 50%.
- ROI 10%.

Il candidato, dopo aver analizzato il caso aziendale, tragga da questo gli elementi per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2020 secondo le disposizioni del codice civile, inserendo opportuni dati a scelta.

Il candidato scelga due tra i seguenti quesiti:

1. Operare la riclassificazione degli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico (quest'ultimo da riclassificarsi secondo la modalità a valore aggiunto) .
2. Con riferimento ai due prodotti della linea GGLuxury (singolo e matrimoniale) e in armonia con i dati di bilancio, formulare un prospetto di contabilità a costi diretti dal quale risulti il margine di contribuzione di secondo livello fornito da ciascuno dei due prodotti.
3. L'impresa industriale Sirius spa realizza uno dei suoi prodotti assemblando componenti all'interno dell'impresa stessa. In uno dei suoi reparti sono realizzate attualmente 32.000 unità del componente HG100 sostenendo costi:
 - Materia prima 65.000€

- Manodopera diretta 180.000 €
- Ammortamento impianti 28.000€
- Altri costi fissi di reparto 22.000 €.

L'impresa riceve dal fornitore Ferri srl la proposta di fornitura del componente HG100 al prezzo di 10 €.

Tenendo presente che il reparto non può essere utilizzato per altre attività produttive, mentre il personale può essere impiegato in altre produzioni; si valuti la convenienza economica ad acquistare esternamente il componente HG100 anziché produrlo internamente. Commentare i risultati.

4. Dopo aver esposto il concetto del Leasing finanziario:

- presenta con dati a scelta un relativo esempio;
- presenta le relative rilevazioni contabili nel libro giornale e illustra i riflessi delle stesse operazioni contabili nello Stato Patrimoniale e sul Conto Economico.

Dati mancanti scelti opportunamente

Durata massima della prova:6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici non programmabili

È consentito l'uso del dizionario

PROPOSTA DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE

Indicatore	Livelli	Descrittori	Punteggio	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	I	Non ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 2	
	III	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 - 3.50	
	V	Ha acquisito le conoscenze disciplinari nei nuclei fondamentali della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	4	

Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale le competenze tecnico professionali, o le argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3.50 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali sulle competenze tecnico professionali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Non ha svolto in modo corretto la traccia, o l'ha svolta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 – 1	
	II	Ha svolto in modo parziale e incompleto la traccia della prova, utilizzando i dati in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3	
	III	Ha svolto in modo corretto e appropriato, anche se parziale, la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti.	3.50 – 4.50	
	IV	Ha svolto in modo consapevole la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole gli elaborati proposti.	5 – 5.50	
	V	Ha svolto in modo consapevole e approfondito la traccia della prova con coerenza rispetto ai risultati e agli elaborati proposti e utilizza in modo consapevole e approfondito gli elaborati proposti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline, o le argomenta in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2	
	III	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	2.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	3 – 3.50	
	V	Ha acquisito i contenuti ed è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni delle diverse discipline in	4	

		maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		
PUNTEGGIO FINALE		NOME CANDIDATO _____		/20 _{ESIMI}

Laddove necessario, verrà consegnata al Presidente di Commissione, in busta chiusa, la documentazione relativa agli alunni con BES.

● RELAZIONI E PROGRAMMI PER DISCIPLINA

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Lamagna Antonietta

1-Verifica degli obiettivi di apprendimento

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- capacità di leggere autonomamente un testo letterario;
- capacità di contestualizzare il testo letterario nel periodo e nella cultura che lo ha prodotto;
- capacità di confrontare un testo letterario con altri dello stesso autore, con altri dello stesso periodo o con altri sullo stesso argomento;
- capacità di esprimersi in forma scritta e orale in maniera corretta, chiara e opportuna rispetto al contesto comunicativo e alla richiesta.

Il programma, pur limitato alle correnti maggiori, agli autori più famosi e alle sole opere principali, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sia pure in tempi e modi diversi.

2-Andamento didattico/disciplinare.

All'insegnante, subentrata quest'ultimo anno, la classe si è presentata in una composizione interna articolata e differenziata per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, interesse, regolarità nello studio e nella frequenza. Un ristretto numero di alunni ha, fin da subito, mostrato curiosità e partecipazione attiva alle lezioni. Sono ragazzi che hanno studiato in modo costante, regolare e approfondito, che hanno attuato la buona pratica di prendere appunti durante le lezioni, intervenendo con osservazioni personali, sottoponendo domande all'insegnante e riuscendo, nelle verifiche, a rendere completa ed esauriente l'argomentazione. Per un altro piccolo gruppo di alunni si è subito evidenziata una buona volontà nello studio e nell'affrontare gli impegni didattici che ha portato al raggiungimento di risultati pienamente sufficienti e ne ha favorito la crescita, pur permanendo qualche difficoltà nell'argomentazione e nella rielaborazione critica. Il resto della classe ha mantenuto, nel corso dell'anno, un atteggiamento di attenzione, partecipazione ed impegno altalenante che ha portato a risultati appena sufficienti, applicandosi in modo settoriale e non sempre continuativo. Hanno dimostrato, nel corso delle verifiche scritte e orali, di possedere conoscenze incomplete o strettamente essenziali ed il lavoro a scuola è stato poco integrato da un adeguato lavoro di consolidamento a casa. Questi alunni mostrano difficoltà nell'argomentazione e nella rielaborazione critica.

3-Metodologie usate.

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Argo
 - Testi aggiuntivi a quelli presenti sul libro
 - Mappe concettuali
 - Sintesi
 - Videolezioni
 - Utilizzo della LIM

4-Prove effettuate.

Sono state svolte 7 prove scritte, 3 nel Trimestre e 4 nel Pentamestre, l'ultima delle quali è stata organizzata come simulazione della prova d'esame (6 ore). La classe ha svolto la prova Invalsi di Italiano il 15 marzo 2024.

Le prove orali sono state almeno 2 nel Trimestre e 2 nel Pentamestre.

5-Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno (recupero in itinere). Tali attività sono state adeguate ai tempi e alle necessità dei singoli studenti.

6-Verifica - obiettivi di apprendimento. Giudizio conclusivo.

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti con gradazioni diverse. Una prima fascia ha raggiunto gli obiettivi in maniera ampia; una seconda fascia ha conseguito la quasi totalità degli obiettivi in modo accettabile; una terza fascia ne ha conseguiti alcuni in modo poco approfondito.

Programma svolto di Italiano

- **Il secondo Ottocento:** l'epoca e le idee
- **Realismo, Naturalismo:** caratteri generali.
Gustave Flaubert: "Madame Bovary", "Il sogno della città e la noia della provincia"
- **Il Verismo:** caratteri generali
G. Verga: vita, opere, poetica
"Vita dei campi", "Rosso Malpelo"
"Mastro don Gesualdo", "La morte di Gesualdo"
- **La Scapigliatura:** caratteri generali
Emilio Praga, "Penombre", "Preludio"
- **Giosuè Carducci:** vita, opere, poetica
"Rime nuove", "Pianto antico"
- **Il Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo:** caratteri generali
Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna: "I fiori del male", "Spleen"
- **Il romanzo decadente in Europa e in Italia**
Gabriele D'Annunzio: vita, opere, poetica
"Alcyone", "La sera fiesolana"
"Il piacere", "Il ritratto dell'esteta"
- **Giovanni Pascoli:** vita, opere, poetica
"Canti di Castelvecchio", "Il gelsomino notturno"
"Myrica", "X Agosto"
- **Il primo Novecento:** l'epoca e le idee
- **Futurismo e Crepuscolari:** la poesia italiana del primo Novecento
F.T. Marinetti, "Zang tumb tumb"(sintesi)
Guido Gozzano, "La signorina Felicita" (sintesi)
- **Il romanzo europeo del primo Novecento:** cenni
Luigi Pirandello: vita, opere, poetica
"Novelle per un anno", "Il treno ha fischiato"

“Uno, nessuno e centomila”, “Mia moglie e il mio naso”

”Il fu Mattia Pascal”, “Io strappo nel cielo di carta”

- **Italo Svevo**: vita, opere, poetica

“La coscienza di Zeno”, “Il vizio del fumo e le ultime sigarette”, “La morte del padre”

- **Giuseppe Ungaretti**: vita, opere, poetica

“Il porto sepolto”, “Veglia”

“Naufragi”, “Mattina”

“Girovago”, “Soldati”

- **Eugenio Montale**: vita, opere, poetica

“Ossi di seppia”, “Non chiederci la parola”

- Tipologie A, B, C

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Antonietta Lamagna

MATERIA: STORIA-EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Lamagna Antonietta

1-Verifica degli obiettivi di apprendimento

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscere gli eventi principali del XX secolo;
- mettere in relazione tra di loro i fenomeni storici;
- usare le conoscenze acquisite per interpretare consapevolmente il mondo attuale.

Il programma, pur limitato agli eventi maggiori, ha permesso il raggiungimento degli obiettivi sia pure in tempi e modi diversi.

2-Andamento didattico/disciplinare.

All'insegnante, subentrata quest'ultimo anno, la classe si è presentata in una composizione interna articolata e differenziata per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, interesse, regolarità nello studio e nella frequenza. Un ristretto numero di alunni ha, fin da subito, mostrato curiosità e partecipazione attiva alle lezioni. Sono ragazzi che hanno studiato in modo costante, regolare e approfondito, che hanno attuato la buona pratica di prendere appunti durante le lezioni, intervenendo con osservazioni personali, sottoponendo domande all'insegnante e riuscendo, nelle verifiche, a rendere completa ed esauriente l'argomentazione. Per un altro piccolo gruppo di alunni si è subito evidenziata una buona volontà nello studio e nell'affrontare gli impegni didattici che ha portato al raggiungimento di risultati pienamente sufficienti e ne ha favorito la crescita, pur permanendo qualche difficoltà nell'argomentazione e nella rielaborazione critica. Il resto della classe ha mantenuto, nel corso dell'anno, un atteggiamento di attenzione, partecipazione ed impegno altalenante che ha portato a risultati appena sufficienti, applicandosi in modo settoriale e non sempre continuativo. Hanno dimostrato, nel corso delle verifiche scritte e orali, di possedere conoscenze incomplete o strettamente essenziali ed il lavoro a scuola è stato poco integrato da un adeguato lavoro di consolidamento a casa. Questi alunni mostrano difficoltà nell'argomentazione e nella rielaborazione critica.

3-Metodologie usate.

- Lezioni frontali
- Invio da parte del docente di materiali su Argo
- Mappe concettuali
- Sintesi
- Videolezioni
- Utilizzo della LIM

4-Prove effettuate.

Sono state svolte 2 prove, 2 nel Trimestre, 3 nel Pentamestre.

5-Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Come stabilito dal Collegio dei Docenti, le attività di recupero si sono svolte durante tutto l'anno (recupero in itinere). Tali attività sono state adeguate ai tempi e alle necessità dei singoli studenti.

6-Verifica obiettivi di apprendimento. Giudizio conclusivo.

I principali obiettivi fissati ad inizio anno sono stati conseguiti con gradazioni diverse. Una prima fascia ha raggiunto gli obiettivi in maniera ampia; una seconda fascia ha conseguito la quasi totalità degli obiettivi in modo adeguato; una terza fascia ne ha conseguiti alcuni in modo poco approfondito.

EDUCAZIONE CIVICA

Art. 9 della Costituzione italiana. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Cogliere l'importanza del valore artistico, storico e culturale del proprio territorio. Comprendere la necessità

di conservare e valorizzare i beni culturali.

La tutela dei beni artistici nella II guerra mondiale: i MONUMENTS MEN, gli uomini che dopo lo sbarco in Normandia si spesero per salvaguardare e recuperare il maggior numero di opere d'arte possibile, trafugate e saccheggiate nell'invasione nazista.

5 ore nel Pentamestre

1 valutazione nel Pentamestre

Programma svolto di Storia

Unità 1

Il volto del nuovo secolo

L'Italia di Giolitti

Lo scenario mondiale

Unità 2

La grande guerra

La Rivoluzione russa

Il mondo dopo la guerra

Gli Stati Uniti e la crisi del 1929

Unità 3

I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale

La Germania da Weimar al Terzo Reich

L'URSS di Stalin

L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia: cenni

La Seconda guerra mondiale

Unità 4

La guerra fredda

L'Italia repubblicana:

- La ricostruzione

- Lo scenario politico del dopoguerra

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof.ssa Antonietta Lamagna

MATERIA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Bisaccioni Gabriella

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

La classe, che si compone attualmente di 26 elementi, nel corso del triennio ha palesato all'inizio conoscenze e competenze disomogenee. Si è reso necessario, pertanto, compensare le lacune con azioni periodiche finalizzate al recupero delle strutture e all'ampliamento del vocabolario, sia per migliorare l'espressione scritta ed orale che per facilitare una maggiore omogeneità di conoscenze e comportamenti utili alla didattica. Nonostante ciò, in alcuni casi si sono riscontrate difficoltà di fluency, di correttezza dei messaggi e di adeguato livello linguistico. L'esposizione orale, nel corso del tempo, è generalmente migliorata soprattutto quando supportata da uno studio più profondo continuo e consapevole degli argomenti proposti durante l'anno.

I comportamenti sono stati sostanzialmente corretti dal punto di vista disciplinare, anche se si sono resi talvolta necessari richiami isolati dovuti alla scarsa puntualità nelle consegne o ad uno studio superficiale o frammentario che ha reso difficile un feedback costante sui progressi ottenuti dai singoli alunni. Per facilitare il consolidamento dei contenuti sono state svolte attività di revisioni periodiche sugli argomenti trattati (specialmente nell'ultimo periodo dell'a.s.) per favorire la progressiva acquisizione dei punti fondamentali di snodo del programma, potenziare le capacità di associazione all'interno dei moduli trattati e rendere più flessibile l'apprendimento e la rielaborazione personale dei contenuti anche in vista del colloquio interdisciplinare.

Lo svolgimento del programma ha subito alcuni rallentamenti (anche dovuti ad assenze del docente curricolare), ma le attività di supporto didattico soprattutto quelle fornite da classroom hanno cercato di facilitare l'apprendimento personalizzato per ottenere una graduale integrazione delle conoscenze e orientare a possibili connessioni tra gli argomenti del programma e i temi pluridisciplinari trattati da altre discipline. A questa strategia la classe ha risposto in maniera collaborativa e più costruttiva, dimostrando anche un miglioramento sensibile nel dialogo educativo nel corso del tempo.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione
- lavori individuali o a gruppi
- Presentazioni power-point
- Flipped classroom
- Classroom

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti di Valutazione

- Interrogazione
- Testo scritto
- Relazione orale e/o scritta
- Prove Strutturate:
- A risposta multipla
- A risposta aperta
- Altro: Lavori individuali

PROVE EFFETTUATE

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte prove scritte e prove orali. Almeno 5 prove orali per alunno e 6 prove scritte, di cui tre nel pentamestre.

Durante il mese di Febbraio si è effettuata una simulazione di prova Invalsi.

ATTIVITA' DI INTERVENTI INTEGRATIVI, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Molte delle attività di supporto e recupero sono state svolte in itinere durante i mesi in presenza, intensificandosi soprattutto nel mese di Gennaio. Sono state operate sintesi e mappature del percorso e creati supporti online. In questo, l'uso di classroom è risultato efficace in quanto ha reso fruibili materiali forniti di immagini e riferimenti per favorire la sintesi e la concettualizzazione dei punti chiave e dei centri di argomentazione.

Sono stati anche scelti materiali più idonei là dove il libro di testo ne fosse privo o fosse troppo frammentaria la trattazione del modulo. A questo fine sono stati scelti e creati documenti tratti da fonti cartacee e di rete per rendere più organica la navigazione del programma, più guidata la comprensione e più efficace la sintesi comunicativa. Gli alunni si sono avvantaggiati delle risorse e dei lavori predisposti che hanno favorito l'approfondimento e il riutilizzo delle conoscenze e all'interno dei contenuti disciplinari svolti nel programma.

VERIFICA OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	Competenze
History (UK and USA) The Industrial revolution, The British Empire and the Victorian period. The Commonwealth The Great Depression	-Utilizzare una lingua straniera per gli scopi comunicativi ed operativi del percorso -Comprendere messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano
Green Economy Sustainable trade Agenda 2030	-Rielaborare con una certa autonomia le funzioni e le strutture apprese cercando di utilizzarle in contesti diversi da quelli noti.
History in the UK and USA	-Descrivere e riportare le informazioni in maniera esauriente utilizzando un vocabolario appropriato al contesto
Institutions and government in the UK, USA, Italy The European Union	-Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali
Marketing Business plan	-Interagire in conversazioni su temi di interesse diverso
Break-even point	-Conoscere gli aspetti socio-culturali ed economici del paese straniero ed affrontarli su base comparativa
Literature: some extracts from works by authors of the XIX and XX centuries Dickens (Coketown) Orwell's 1984	-Conoscere ed apprezzare brani letterari

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe, generalmente, appare attualmente suddivisa in fasce di diverso livello.

Un gruppo si è rivelato collaborativo ed organizzato nelle attività proposte ed attivo durante le spiegazioni. Ha rivelato più motivazione allo studio, continuità nello svolgimento delle consegne e rispetto dei tempi di scadenza. Il profitto per questi alunni è da considerarsi discreto o ottimo (per un gruppo di alunni) in relazione ai risultati curriculari raggiunti e ai comportamenti buoni tenuti nella didattica.

Un altro gruppo di alunni, la maggioranza, ha evidenziato un impegno discontinuo rendendo più difficile monitorare gli apprendimenti dei singoli moduli svolti all'interno del programma. I risultati sono da ritenersi comunque più che sufficienti se considerati complessivamente nell'arco di tempo. Soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno alcuni alunni sono diventati più partecipi e propositivi, dimostrando un livello di interazione più consapevole.

Un gruppo ristretto ha evidenziato alcune difficoltà a raggiungere gli obiettivi in maniera totalmente adeguata sia per la debolezza degli strumenti linguistici che per mancanza di uno studio organizzato. Le capacità scritte e orali sono ancora limitate da uno studio strutturato che potesse renderle più composte e fruibili. I risultati nel corso dell'anno sono stati alterni, ma soprattutto nel corso del pentamestre si sono consolidati in maniera positiva.

In singoli casi si sono riscontrate carenze dovute o alle lacune pregresse o allo scarso impegno utilizzato nello studio. Per quanto i risultati non siano totalmente adeguati, si sono registrati miglioramenti anche a seguito dei comportamenti più responsabili tenuti soprattutto nell'ultima parte dell'anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

Moduli o Argomenti svolti dal libro di testo: **“Twenty-Thirty English for Responsible Business”**

Autori: C. Medaglia - M.Seiffart Ed.Rizzoli

e altre risorse: classroom

Marketing

Business plans: a key ingredient for success

Elements of a business plan

Identifying consumers' needs and wants

What is marketing?

The marketing mix

Marketing segmentation

The role of marketing research

Marketing strategies and techniques

Green marketing

Advertising media

Green Economy (materiali aggiuntivi)

Sustainable Development

Agenda 2030

Green Business

Non-renewable energy sources

British Institutions

The Monarch

No written constitution

The British Parliament
Main British Political Parties
The Crown and the Parliament (materiali aggiuntivi)

A Short History of the UK

King John and the Magna Carta
The 16th century : the break with the church of Rome
Elizabethan Age
Oliver Cromwell
The Glorious Revolution
The Industrial Revolution (materiali aggiuntivi)
Hard Times: Coketown by C. Dickens (materiali aggiuntivi)
The Victorian Age (The Great Exhibition)
The British Empire
The First World War and its consequences
The Second World War
The End of the British Empire

US Institutions

The American constitution
The American Electoral System
How do the US presidential elections work?
American political parties

US History

The beginning of the 20th century
The Wall street Crash and WW2 (materiali aggiuntivi: The Great Depression)

The European Union

What is the European Union?
History
Brexit
The Institutions (da libro di testo e materiali aggiuntivi)
Four types of legislation
Economic issues: A European common currency, Europeans standard

Business Plan (materiali aggiuntivi)

Break-even point (materiali aggiuntivi)

1984: the novel

George Orwell's life and works
The novel
Orwell and totalitarianism (materiali aggiuntivi)

DA ALTRI MATERIALI per integrazioni ed approfondimenti degli argomenti del programma su classroom

- The Crown and the Parliament (Feudalism and the Magna Carta, The Bill of rights, The modern system of government (classroom))
- The Industrial Revolution: Coketown (classroom)
- What are the Revolutions (Glorious Revolution, Industrial Revolution, Internet Revolution) (classroom)
- The Great Depression (classroom)
- The UK, The USA and Italian systems of government (classroom)
- Eu key dates and The main Institutions (classroom)
- Break-even Analysis (classroom)
- Business Plan (classroom)
- George Orwell's life and works, The novel, Orwell and totalitarianism (classroom)

Simulazione di Prova Nazionale Invalsi nel mese di Febbraio

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof. Gabriella Bisaccioni

MATERIA: LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE: Mugnai Sara

Andamento didattico/disciplinare.

Il gruppo di spagnolo seconda lingua è composto da 19 elementi, molti dei quali sono stati seguiti dalla sottoscritta per l'intero percorso scolastico della scuola secondaria superiore. Alcuni elementi della classe hanno certificazioni di disturbo specifico dell'apprendimento e altri sono BES linguistici, che, nonostante abbiano quasi superato le difficoltà nella lingua italiana, proprio a causa dell'apparente somiglianza tra le due lingue, conservano sensibili difficoltà nella pronuncia e nell'esposizione orale e scritta della lingua spagnola.

In linea generale l'andamento disciplinare è sempre stato buono nel corso degli anni e alcuni elementi del gruppo si sono distinti per particolare impegno e diligenza.

Durante l'ultimo periodo si è denotato forse un leggero calo nella concentrazione e nella motivazione, ma senza che questo abbia inficiato i risultati. I vari impegni presi dagli alunni, come ad esempio l'organizzazione autonoma delle interrogazioni programmate, tranne qualche eccezione, sono stati rispettati, e così i lavori di gruppo effettuati, che sono stati realizzati con puntualità.

I rapporti con l'insegnante e tra i vari elementi del gruppo classe si sono rivelati sostanzialmente buoni, propositivi e orientati al dialogo. L'interesse nei confronti della materia è stato in generale buono.

Anche dal punto di vista didattico la classe ha ottenuto in generale risultati più che sufficienti, con alcune eccellenze e altri alunni che hanno ovviato alle varie difficoltà di vario genere con un impegno costante.

Metodologie didattiche utilizzate.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state principalmente il libro di testo e schede autoprodotte fornite dalla docente, in particolare per quanto riguarda approfondimenti di storia e letteratura. Sono stati utilizzati anche, attraverso il laboratorio linguistico e multimediale e la LIM, la visione di film in lingua e documentari di approfondimento di economia e storia. Nell'ultimo anno è stata inoltre effettuata un'uscita didattica a teatro per la visione di uno spettacolo teatrale in lingua.

Tipologia di verifica effettuate.

Le verifiche scritte sono state effettuate attraverso prove strutturate e semi strutturate. Si è lavorato occasionalmente in gruppo con la realizzazione di contenuti multimediali e relazioni orali e scritte.

Le prove orali nell'ultimo anno sono state quasi sempre programmate, non con l'intento di facilitare, bensì di favorire negli alunni la capacità di organizzarsi, tener fede agli impegni presi, gestire autonomamente il proprio lavoro, anche in una prospettiva eventuale di proseguimento degli studi a livello universitario, il quale richiede specifiche capacità per le quali non sempre gli alunni risultano pronti.

L'impegno dimostrato, l'interesse e anche il comportamento sono stati ulteriore oggetto di valutazione.

Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Interventi integrativi e di sostegno sono stati occasionalmente realizzati in modo particolare per gli alunni che presentano disturbi specifici e difficoltà linguistiche. Specificamente nella valutazione si è tenuto in maggior conto l'impegno profuso.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Gli obiettivi di apprendimento si possono considerare in linea generale sostanzialmente raggiunti.

Giudizio conclusivo.

Sebbene nel complesso l'impegno e la responsabilità dimostrati siano stati a volte inferiori a quelle che sarebbero state le capacità effettive, il giudizio complessivo dei livelli della classe e del raggiungimento degli obiettivi programmati risulta ampiamente sufficiente.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione:

L. Pierozzi, S. Campos Cabrero, M. Salvaggio

¡TRATO HECHO!

MICROLINGUA ECONOMICA: argomenti riferibili a ECONOMIA AZIENDALE, ECONOMIA POLITICA E DIRITTO

- Libro di testo, Sección B

- Schede autoprodotte e consegnate agli alunni, video.

- Lo Stato Spagnolo, caratteristiche.
- La struttura dello Stato.
- Le comunità autonome.
- La questione linguistica.
- La costituzione spagnola del 1978.
- Il governo, i partiti politici, l'attualità.
- La questione Catalana.

- Economia della Spagna, i settori produttivi, la crisi economica 2010.
- Economia globale, macroeconomia.
- La UE e gli organismi di controllo economico internazionali.
- Società ed economia dell'America Latina.

In ambito orientativo:

- L'analisi SWOT nell'azienda e nelle decisioni personali.
- Il test MBTI come strumento di consapevolezza delle proprie attitudini.

STORIA E CULTURA

- Libro di testo, Sección B

- Schede autoprodotte e consegnate agli alunni, video.

- Storia della Spagna nel XX secolo:
- Il 1898 come periodo storico e letterario; la generazione letteraria del '98.
- La Guerra Civile;
- Il Franchismo;
- La Transizione;
- Il terrorismo;
- Storia dell'America Latina: Il XX secolo in Argentina, Cile, Cuba.
- Cenni al XXI secolo.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Sara Mugnai

MATERIA: LINGUA FRANCESE

DOCENTE: Tubercoli Daniela

- Andamento didattico/disciplinare.

La classe di francese si compone di 7 allievi che hanno, per la quasi totalità, effettuato un percorso di studi regolare presso questo Istituto e hanno anche beneficiato di una certa continuità avendo avuto lo stesso docente per quasi l'intero percorso.

Una buona parte degli alunni ha collaborato positivamente alle attività proposte durante tutto l'anno anche per il recupero in itinere delle eventuali difficoltà, tanto che le lezioni si sono svolte sempre in un clima gradevole. Alcuni hanno frequentato assiduamente le lezioni, portando il proprio contributo, ponendo domande di approfondimento e comportandosi sempre responsabilmente nei confronti del coinvolgimento loro richiesto; hanno saputo mettere in atto strategie personali che, abbinate ad una partecipazione attiva, interesse e regolarità nello studio anche a casa, hanno condotto ad un apprendimento efficace e decisamente positivo. Non per tutti però l'impegno e la partecipazione sono stati costanti e regolari: in alcuni casi è mancata la necessaria serietà verso il lavoro proposto, tanto che le numerose assenze, spesso in corrispondenza delle valutazioni, non hanno permesso di seguire un percorso omogeneo e hanno influito negativamente sia sulla partecipazione che sulla possibilità di raccogliere gli stimoli proposti o colmare le lacune; in altri casi sono stati piuttosto una certa indolenza e un relativo poco interesse, unitamente a difficoltà personali e a lacune pregresse, a condizionare in maniera negativa il percorso: studenti con un percorso precedente presso altri Istituti, anche privati, durante il quale non sempre è stato affrontato lo studio della seconda Lingua Straniera, unitamente a un impegno non particolarmente intenso, non sono riusciti a mettere in atto un apprendimento positivo ed efficace della lingua.

La programmazione è stata rivista nel corso dell'anno e adattata alla classe anche nell'intento di lavorare in maniera trasversale con le materie di indirizzo; se pur svolta quasi interamente, non ha potuto approfondire alcuni argomenti.

Gli studenti, dal punto di vista disciplinare, si sono sempre mostrati corretti e responsabili nei confronti del docente e dell'Istituto. Trattandosi solo di una parte della classe, ovviamente le dinamiche relazionali sono diverse da quelle dell'intero gruppo; tuttavia, si sono posti sempre in maniera positiva e accogliente. Alcuni hanno faticato a mantenere gli impegni e a rispettare le consegne e in alcuni casi le numerose assenze hanno influito sulla didattica, ma in generale sono stati collaborativi, almeno durante le lezioni in aula, e il clima in classe è sempre stato, disteso, sereno e piacevole.

- Metodologie didattiche utilizzate.

Sono stati utilizzate diverse metodologie didattiche per favorire l'apprendimento di tutti gli studenti:

- Lezioni frontali
- lezioni interattive
- Produzioni scritte individuali e di gruppo
- Lezioni, brevi video, filmati online condivisi su classroom a supporto e per la revisione delle lezioni in presenza
- Materiali multimediali: video, audio, quiz online, ecc.

- Tipologia di verifica effettuate.

- Esposizione orale
- Breve relazione scritta
- Prove scritte a risposta aperta

- Prove scritte strutturate e semi strutturate

Sono state svolte prove orali individuali e di gruppo, discussioni, esposizioni su singoli argomenti. Per le prove scritte sono state privilegiate le prove a risposta aperta per facilitare le competenze di produzione in autonomia, accanto a prove strutturate. Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte 5 prove scritte di cui 3 nel pentamestre e 5 prove orali, di cui 3 nel pentamestre.

- Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

Le attività di sostegno e recupero non sono state particolarmente significative in quanto la classe non presentava gravi lacune da colmare salvo in pochi casi: sono stati forniti materiali aggiuntivi di sostegno, si è cercato di colmare lacune pregresse proponendo percorsi alternativi e di sostegno, fornendo materiali adeguati, incoraggiando a preparare glossari, mappe e documenti adatti alle difficoltà sia oggettive che dovute a percorsi inefficaci; le prove scritte e le valutazioni hanno sempre tenuto conto delle situazioni personali, concedendo anche un periodo iniziale di tolleranza nell'attribuzione di valutazioni non troppo negative per permettere il recupero dello svantaggio. Nonostante questo, anche a causa di una certa indolenza, i risultati non sono mai stati realmente soddisfacenti. Sono inoltre state proposte alcune attività in itinere volte a rafforzare l'autonomia di tutti gli studenti nelle diverse competenze linguistiche: sono stati utilizzati prevalentemente video riassuntivi e riepilogativi di alcuni argomenti trattati in classe, anche con lo scopo di migliorare comprensione e produzione orale; schede riassuntive fornite dalla docente su alcuni degli argomenti trattati; materiali multimediali e siti online per approfondimenti e chiarimenti condivisi su classroom, visione di film e brevi video autentici, lettura di documenti storici autentici, ecc..

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Pur se le lezioni si sono svolte sempre in un ambiente piacevole e positivo, i risultati non sono stati favorevoli per tutti gli studenti: I differenti livelli di apprendimento e i diversi risultati sono dovuti, oltre alle differenti attitudini o situazioni di partenza degli studenti, anche al diverso impegno, motivazione e partecipazione che ciascuno di loro ha mostrato nel corso dell'apprendimento. Alcuni, attraverso impegno costante, studio e partecipazione sono riusciti a raggiungere risultati buoni o anche molto buoni; altri hanno sofferto per le difficoltà connesse a uno studio più incerto e disorganico della lingua che presenta, infatti, lacune sia nelle competenze scritte che in quelle orali, avendo come conseguenza una produzione incerta e povera lessicalmente, oltre a un livello limitato di autonomia. In altri casi, hanno rivelato problemi nella gestione di contenuti via via più complessi, mostrando, quindi alcune criticità nella comprensione, rielaborazione sintesi ed esposizione degli argomenti trattati, al di là quindi delle capacità linguistiche. In certi casi anche la frequenza molto irregolare delle lezioni ha certamente influito sugli esiti finali che avrebbero certamente potuto essere più solidi a fronte di un impegno e una frequenza più seria e costante delle lezioni.

- Giudizio conclusivo.

Il clima disteso e piacevole in cui si sono svolte le lezioni ha favorito sicuramente il crearsi di un ambiente di apprendimento positivo in cui si sono potute proporre attività di vario genere accolte favorevolmente dal gruppo classe permettendo di lavorare bene in aula, anche se poi ogni alunno ha affrontato lo studio, e soprattutto l'approfondimento, in maniera personale senza, in alcuni casi, riuscire a consolidare gli apprendimenti in maniera sufficientemente adeguata e senza sfruttare appieno le proprie potenzialità.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in adozione: G. Schiavi, V. Kamkhagi, D. Peterlongo, A. Walther, T. Ruggiero Boella, *Savoir affaires*, Petrini.

Strumenti: Dispense, materiali e siti online, documenti autentici in formato audio e video, giornali.

Economia e diritto

Le Marketing : l'étude de marché, la stratégie STP, l'analyse SWOT, le marketing mix.

La Mondialisation : histoire et définition, les marchés émergents et les marchés matures, le commerce équitable et les banques éthiques.

L'économie : le secteur primaire, secondaire et tertiaire, le tourisme.

Les énergies renouvelables. Le développement durable, L'agenda 2030.

La naissance de la V République Française.

Les Institutions Françaises.

La France administrative : les Régions, les Départements, les Communes, la France d'Outre-Mer (DROM-COM).

L'UE et ses Institutions, le Brexit.

Les organisations internationales: ONU, le G7 et le G20.

Storia

La Francia au XXe siècle:

- La Première Guerre Mondiale

- La France Libre et la France occupée: la Seconde Guerre Mondiale

- De la Déclaration des Droits de l'homme et du citoyen à la Déclaration Universelles des Droits de l'homme du 1948

- les Trente Glorieuses

- De 1968 à nos jours

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Daniela Tubercoli

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE-EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Guidi Antonella

Andamento didattico disciplinare

La classe mi è stata assegnata al quarto e quinto anno di questo corso di studi. Il gruppo è numeroso ed i rapporti tra di loro sono corretti e rispettosi. Si riconoscono al suo interno delle preferenze e quindi delle divisioni in gruppi ma è sempre presente una disponibilità alla collaborazione ed allo scambio costruttivo. Al quinto anno si è aggiunto uno studente proveniente da altra scuola che si è integrato con una iniziale difficoltà. Per conoscere i ragazzi è stato necessario un po' di tempo anche perché hanno dovuto abituarsi ad un diverso metodo di insegnamento come succede sempre in questi casi. Dal punto di vista didattico la classe presenta un ristretto gruppo di studenti e studentesse che si sono applicati con responsabilità mantenendo uno studio costante e sempre in linea con gli argomenti svolti, partecipazione in classe ed una regolare produzione a casa. Altri che, pur avendo buone capacità non si applicano con continuità e sono inclini ad avere uno studio concentrato solo nei giorni che precedono le prove in classe e questo chiaramente porta ad uno studio superficiale e poco proficuo. Altri hanno difficoltà maggiori o a causa di disturbi specifici di apprendimento o a causa di lacune che lo scarso impegno non ha permesso di colmare.

La preparazione della classe risulta piuttosto eterogenea: un piccolo gruppo è riuscito a raggiungere un distinto livello di apprendimento, grazie ad un impegno ed interesse per la materia dimostrato applicandosi anche a progetti extracurricolari. Alcuni hanno raggiunto un livello discreto mentre il gruppo più numeroso è rimasto intorno alla sufficienza, per alcuni ancora non raggiunta, dimostrando un impegno poco costante. Questo ha richiesto continue sollecitazioni di attenzione ed impegno da parte dell'insegnante.

Dal punto di vista disciplinare non ci sono stati episodi rimarchevoli, anche se la classe è molto vivace e spesso sono stati necessari richiami da parte dell'insegnante per tenere un comportamento il più possibile corretto.

Le lezioni in classe si sono svolte in un clima generalmente positivo.

Metodologie didattiche utilizzate

Durante le lezioni è stato utilizzato il metodo della lezione frontale partendo sempre dai casi reali per la spiegazione sistematica degli argomenti del programma, alternandolo a momenti di lezione partecipata incentrata sul problem solving e attività di brainstorming perché ritenuta il miglior strumento per facilitare la comprensione dei temi affrontati e dei vari aspetti pratici della disciplina. A supporto del libro di testo, sono state utilizzate, anche se per alcune parti del programma, appunti, schemi, slide in PowerPoint e video. Per le caratteristiche della materia è stata considerata moltissimo l'esemplificazione pratica delle problematiche proposte. Sono stati forniti, tramite Classroom, materiale sui diversi argomenti trattati durante l'anno, per un aiuto nello studio o per approfondimenti; sono stati forniti svolgimenti di esercizi in preparazione alla seconda prova degli esami, per rafforzare quanto fatto per lungo tempo in classe.

Attività ed interventi integrativi di sostegno e di recupero

L'attività di recupero è stata svolta in itinere nel caso di insufficienze ed in tutte le situazioni in cui non sono stati compresi alcuni argomenti. Dopo la fine del primo trimestre ho dedicato una settimana, come previsto dall'istituto, al recupero degli argomenti svolti con esercizi ed approfondimenti, sia per ribadire le nozioni apprese sia per individuare alternative di svolgimento.

Tipologia di verifiche effettuate

Le prove di scritte e orali sono state il principale strumento di verifica; le prime hanno avuto prevalentemente carattere pratico; per le seconde, le interrogazioni sono state lo strumento privilegiato ma sono state utilizzate anche prove scritte.

Come criteri di valutazione sono stati considerati una serie di elementi in relazione agli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza, l'impegno manifestato, l'assiduità e puntualità nella consegna dei compiti assegnati.

La simulazione della seconda prova è stata svolta in data 17 maggio per l'intera mattinata.

Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Gli alunni hanno acquisito la conoscenza degli argomenti affrontati con un grado di complessità differenziato. In modo molto diversificato in termini di completezza, sanno individuare ed affrontare le varie problematiche relative ai temi trattati, fare calcoli, classificare e confrontare costi e ricavi, orientarsi nelle scelte di convenienza economica, predisporre piani e programmi, redigere e interpretare documenti.

Giudizio conclusivo

Un ristretto gruppo di alunni ed alunne sanno applicare le conoscenze e le competenze acquisite a casi abbastanza complessi in situazioni non conosciute e sanno effettuare opportuni collegamenti tra le varie tematiche affrontate; una buona parte ha una sufficiente capacità di analizzare i vari temi ed in modo semplice, quella di rielaborarli: altri alunni devono essere più o meno guidati; non tutti si esprimono con linguaggio appropriato anche se le incertezze sono legate anche ad una certa insicurezza e, in alcuni casi, emotività.

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE

Testo: Entriamo in azienda up 3 Tomo 1 e 2 - Autori: Astolfi Barale Ricci e Rascioni – Ed. Tramontana

1. Contabilità generale

La contabilità generale

Le immobilizzazioni:

- le immobilizzazioni immateriali
- le immobilizzazioni materiali

Il personale dipendente

Calcolo TFR

Gli acquisti, le vendite e il regolamento

L'outsourcing e la subfornitura

Lo smobilizzo dei crediti commerciali (parte teorica)

Il sostegno pubblico alle imprese

Le scritture di assestamento:

- le scritture di completamento
- le scritture di integrazione
- le scritture di rettifica
- le scritture di ammortamento

Le scritture di epilogo e chiusura generale dei conti

1. Bilanci aziendale e revisione legale dei conti

Il Bilancio d'esercizio
Il sistema informativo di Bilancio
La normativa sul Bilancio
Le componenti del Bilancio d'esercizio civilistico
Il Bilancio in forma abbreviata
I criteri di valutazione
I principi contabili nazionali ed internazionali
L'analisi revisionale:
L'attività di revisione legale

2. Analisi per Indici

L'interpretazione del Bilancio e le analisi prospettiche del bilancio d'esercizio
Lo Stato patrimoniale riclassificato
il Conto economico riclassificato
Gli indici di bilancio
Indici patrimoniali, economici, finanziari,

4. Analisi per flussi

Le fonti e gli impieghi di risorse finanziarie
Il rendiconto finanziario
Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (parte teorica)
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide (parte teorica)

5. Analisi del Bilancio socio-ambientale (parte teorica)

L'impresa sostenibile
I vantaggi dell'impresa sostenibile
Le linee guida per la redazione dei rendiconti sociali e ambientali
La produzione e la distribuzione del valore; schema del Valore aggiunto lordo distribuito
La dichiarazione non finanziaria
Il bilancio socio- ambientale

6. Imposizione fiscale in ambito aziendale

Le imposte indirette e dirette
Il concetto di reddito d'impresa
I principi su cui si fonda il reddito fiscale
La svalutazione fiscale dei crediti
La valutazione fiscale delle rimanenze
Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni

Le spese di manutenzione e riparazione
La deducibilità fiscale dei canoni leasing
La deducibilità fiscale degli interessi passivi
Il trattamento fiscale delle plusvalenze
La base imponibile IRAP
Il reddito imponibile
La dichiarazione dei redditi annuali
Il versamento delle imposte dirette
La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

7. Metodi di calcolo dei costi

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
L'oggetto di misurazione
La classificazione dei costi
La contabilità a costi diretti (*direct costing*)
La contabilità a costi piani (*full costing*)
Il calcolo dei costi basati sui volumi
I centri di costo
Il metodo ABC (Activity Based Costing) (teorico)

8. Costi e scelte aziendali

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali:
- l'accettazione di un nuovo ordine
- il mix produttivo da realizzare
- l'eliminazione del prodotto in perdita
- il make or buy
- La break even analysis

9. Strategie pianificazione e programmazione aziendale

Il concetto di strategia
La gestione strategica
Differenza tra pianificazione e programmazione
L'analisi dell'ambiente esterno
L'analisi dell'ambiente interno
L'analisi SWOT
Le strategie di corporate
Le strategie di business

Matrice BCG / Matrice di Porter leadership di costo, differenziazione, focalizzazione

Le strategie funzionali (Strategie di MKT; Indifferenziato, differenziato, focalizzato)

Programmazione e controllo di gestione

La programmazione

Il budget

La redazione del budget

I costi standard

Budget economico

Budget degli investimenti fissi

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting cenni

10. Business plan e marketing plan

Business plan

Marketing plan

Business model canvas

11. Finanziamenti a medio lungo termine (Concetti principali)

12. Finanziamenti a breve termine (Concetti principali)

13. Educazione civica

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- La comunicazione non finanziaria
- I documenti volontari di rendicontazione socio ambientale
- L'identità aziendale

Obiettivi: far crescere l'attenzione e le conoscenze riguardo gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Trasmettere agli studenti la consapevolezza dello sviluppo sostenibile come unica strada per il benessere delle persone e per il rispetto del Pianeta.

Arezzo 15 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa Antonella Guidi

MATERIA: DIRITTO-EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE: Coradeschi Marta

- Andamento didattico/disciplinare.

La classe, che conosco dal terzo anno, è composta da 26 alunni di cui 17 maschi e 9 femmine. Durante questo percorso il clima è sempre stato sereno e positivo, improntato nel rispetto reciproco e nella proficua collaborazione. Il gruppo, sebbene eterogeneo, appare piuttosto integrato e la condotta, nonostante sia una classe numerosa, è sempre stata sufficientemente corretta e priva di provvedimenti disciplinari di particolare rilievo. Solo in occasione delle verifiche gli studenti hanno spesso messo in atto comportamenti poco responsabili, imputabili a scarsa capacità di organizzazione nello studio. Relativamente all'impegno e ai livelli di apprendimento la classe si è presentata, nel corso dell'intero anno scolastico, eterogenea e le differenze manifestate sono da ricondursi principalmente alla più o meno accentuata costanza nel loro lavoro e motivazione. La maggior parte della classe, sebbene abbia raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, ha dimostrato un'applicazione allo studio discontinua, finalizzata al superamento delle verifiche, con scarso coinvolgimento durante le lezioni. Alcuni studenti hanno invece dimostrato impegno costante, lodevole senso di responsabilità, partecipazione costruttiva al dialogo scolastico, raggiungendo risultati buoni o ottimi. Altri invece, hanno evidenziato conoscenze più deboli e talvolta lacunose, a causa alle volte di un impegno discontinuo a scuola e a casa, altre per difficoltà oggettive.

- Metodologie didattiche utilizzate.

È stata utilizzata principalmente la lezione frontale, lasciando spazio agli interventi degli alunni sull'argomento trattato, al fine di creare collegamenti con le loro conoscenze pregresse e di stimolare riflessioni in riferimento a casi attuali. Si è sempre fatto riferimento al libro di testo con opportune semplificazioni, schematizzazioni e riassunti predisposti dall'insegnante e condivise con la classe in via telematica. In alcuni casi sono state fatte delle integrazioni o sostituzioni rispetto al contenuto del libro di testo supportate da dispense fornite dall'insegnante a tutta la classe. È stata utilizzata anche la Costituzione, mediante lettura e analisi degli articoli inerenti al programma.

- Tipologia di verifica effettuate.

Le verifiche sono state soprattutto orali, nella forma dell'interrogazione tradizionale e alcune scritte, somministrate nella modalità sia di prove strutturate che di domande aperte alle quali è stata data particolare rilevanza in termini di valutazione, poiché meglio evidenziano le capacità di esposizione e rielaborazione degli studenti. Elementi di valutazione sono stati dedotti anche dall'osservazione sistematica e da qualsiasi forma di partecipazione attiva alle lezioni.

- Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

L'attività di sostegno e recupero, oltre ad una settimana di fermo didattico all'inizio del pentamestre come stabilito dal Collegio dei docenti, è stata svolta, in itinere, durante tutto l'anno scolastico attraverso continue ripetizioni e precisazioni sugli argomenti trattati, durante le lezioni e le verifiche

orali. Sono stati inoltre predisposti dall'insegnante riassunti, schematizzazioni e semplificazioni condivise con gli alunni in classe e sulla piattaforma scolastica.

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

La didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Conseguire una adeguata conoscenza del programma svolto sia sotto l'aspetto contenutistico che terminologico.
- Riconoscere e analizzare i principi e gli istituti giuridici affrontati, cogliendone le caratteristiche essenziali, le analogie e le differenze.
- Sintetizzare e rielaborare i contenuti anche in modo critico e personale. Utilizzare i testi normativi di riferimento comprendendone il contenuto ed effettuando opportuni collegamenti.
- Utilizzare la terminologia giuridico-economica in modo corretto e consapevole.

La classe ha raggiunto in modo differenziato questi obiettivi.

La maggior parte della classe, utilizzando un metodo di studio discontinuo e finalizzato al superamento delle verifiche, pur avendo buone potenzialità, ha dimostrato conoscenze talvolta fragili e poco assimilate e di conseguenza anche la capacità di collegare e mettere in relazione i diversi aspetti di un argomento non sempre è stata acquisita in modo adeguato. Il grado di padronanza della terminologia specifica ha aiutato o penalizzato questi studenti. In alcuni casi anche l'emotività.

Alcuni studenti, grazie a uno studio costante e consapevole, hanno dimostrato solide conoscenze e capacità di collegamento, analisi e critica tra gli argomenti, supportati da una capacità espositiva appropriata e precisa.

Altri studenti invece hanno raggiunto con fatica risultati sufficienti evidenziando lacune diffuse nelle conoscenze a causa sia di un metodo di studio poco efficace, sia per difficoltà oggettive nell'apprendimento della materia e nella rielaborazione delle conoscenze.

- Giudizio conclusivo.

La classe ha generalmente dimostrato un discreto interesse nei confronti di questa materia, per quanto l'impegno profuso sia risultato differente tra gli studenti. Nel complesso la classe ha conseguito una preparazione soddisfacente anche se il livello di preparazione risulta piuttosto disomogeneo. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati anche ottimi, mentre altri evidenziano lacune anche nella preparazione di base.

PROGRAMMA SVOLTO

DIRITTO

Testo in adozione: M. Capiluppi, *Dal caso alla norma 3*, corso di Diritto per il triennio AFM e SIA, Tramontana

Modulo 1 Lo Stato

Unità 1 Lo Stato

- Lo Stato in generale
- La costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato

- Le forme di governo

Modulo 2 L'ordinamento costituzionale

Unità 1 Il Parlamento

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale

Unità 2 Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti del Presidente della Repubblica

Unità 3 Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale
- La formazione e la crisi di Governo
- La responsabilità dei ministri del Governo
- La funzione normativa del Governo

Unità 4 La magistratura e la Corte costituzionale

- La magistratura nell'ordinamento costituzionale
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale
- Le funzioni della Corte costituzionale

Modulo 3 La pubblica amministrazione

Unità 1 L'attività e l'organizzazione amministrativa

- L'attività amministrativa
- Gli organi attivi
- Gli organi consultivi
- Gli organi di controllo

Unità 2 L'amministrazione indiretta e gli enti territoriali

- L'amministrazione indiretta
- Le Regioni
- Gli enti locali

Modulo 4 L'attività amministrativa

- L'attività della pubblica amministrazione
- I provvedimenti amministrativi
- I provvedimenti espansivi e restrittivi
- L'invalidità degli atti amministrativi
- Il procedimento amministrativo
- La legge sul procedimento amministrativo

EDUCAZIONE CIVICA

Libro di testo di Diritto in adozione e materiale predisposto dall'insegnante e condiviso con la classe.

L'attività progettata per l'Educazione civica, in ottemperanza alle linee ministeriali, nel corso dell'anno ha riguardato:

- L'evoluzione storico giuridica dello Stato italiano. Lo Statuto albertino
- La Costituzione della repubblica italiana, con riferimento a struttura, caratteri, analisi dei principi fondamentali
- L'ordinamento internazionale e le sue fonti
- L'Unione europea
- Il diritto comunitario e le sue fonti
 - o Tipologia di verifica effettuate

Sia nel trimestre che nel pentamestre le verifiche sono state effettuate mediante prove strutturate, dibattiti in classe, produzione di elaborati.

- o Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

L'attività didattica è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato e il contesto storico-politico in cui essa è stata adottata nonché i tratti che caratterizzano uno Stato democratico;
- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- partecipare al dibattito culturale;

Gli obiettivi sono stati adeguatamente raggiunti da tutti gli studenti.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Marta Coradeschi

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: Coradeschi Marta

- Andamento didattico/disciplinare.

La classe, che conosco dal terzo anno, è composta da 26 alunni di cui 17 maschi e 9 femmine. Durante questo percorso il clima è sempre stato sereno e positivo, improntato nel rispetto reciproco e nella proficua collaborazione. Il gruppo, sebbene eterogeneo, appare piuttosto integrato e la condotta, nonostante sia una classe numerosa, è sempre stata sufficientemente corretta e priva di provvedimenti disciplinari di particolare rilievo. La puntualità nelle verifiche non sempre è stata soddisfacente, anche se, ad inizio pentamestre, si è registrato, in generale, una maggiore dedizione allo studio della materia e una maggiore motivazione a recuperare le lacune evidenziate nel primo trimestre. Relativamente all'impegno e ai livelli di apprendimento la classe si è presentata, nel corso dell'intero anno scolastico, eterogenea e le differenze manifestate sono da ricondursi principalmente alla più o meno accentuata costanza nel lavoro, alla predisposizione e all'interesse dimostrato da ciascuno. La maggior parte della classe, ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti, dimostrando un'applicazione allo studio piuttosto adeguata seppure con una tendenza all'acquisizione mnemonica dei concetti che ha limitato la capacità di effettuare collegamenti tra le diverse parti del programma. Alcuni studenti hanno invece dimostrato impegno costante, buona predisposizione allo studio della materia, capacità di collegare le conoscenze acquisite in modo consapevole, anche a quelle di altre discipline, raggiungendo risultati buoni o ottimi. Altri invece, hanno evidenziato conoscenze più deboli e talvolta lacunose, a causa alle volte di un impegno discontinuo a scuola e a casa, altre per difficoltà oggettive.

- Metodologie didattiche utilizzate.

È stata utilizzata principalmente la lezione frontale, lasciando spazio agli interventi degli alunni sull'argomento trattato, al fine di creare collegamenti con le loro conoscenze pregresse, anche di altre discipline, e di stimolare riflessioni in riferimento a casi attuali. Si è sempre fatto riferimento al libro di testo con opportune semplificazioni, schematizzazioni e riassunti predisposti dall'insegnante e condivise con la classe in via telematica. In alcuni casi sono state fatte delle integrazioni o sostituzioni rispetto al contenuto del libro di testo, supportate da dispense fornite dall'insegnante a tutta la classe. È stata utilizzata anche la Costituzione, mediante lettura e analisi degli articoli inerenti al programma.

- Tipologia di verifica effettuate.

Le verifiche sono state soprattutto orali, nella forma dell'interrogazione tradizionale e alcune scritte, somministrate nella modalità di domande aperte poiché maggiormente in grado di evidenziare la capacità di esposizione e rielaborazione degli studenti. Elementi di valutazione sono stati dedotti anche dall'osservazione sistematica e da qualsiasi forma di partecipazione attiva alle lezioni, sempre stimolata dall'insegnante.

- Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero.

L'attività di sostegno e recupero, oltre ad una settimana di fermo didattico all'inizio del pentamestre come stabilito dal Collegio dei docenti, è stata svolta, in itinere, durante tutto l'anno scolastico

attraverso continue ripetizioni e precisazioni sugli argomenti trattati, durante le lezioni e le verifiche orali. Sono stati inoltre predisposti dall'insegnante riassunti, schematizzazioni e semplificazioni condivise con gli alunni in classe e sulla piattaforma scolastica.

- Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

La classe ha raggiunto in modo differenziato gli obiettivi di apprendimento.

La maggior parte della classe, pur avendo buone potenzialità, ha dimostrato conoscenze piuttosto limitate perché spesso lo studio si è concentrato in prossimità delle verifiche senza consentire una interiorizzazione dei saperi tali da consentire riflessioni personali e collegamenti con altri argomenti. Nella rielaborazione dei contenuti quegli alunni che hanno acquisito il linguaggio specifico della materia hanno raggiunto risultati anche buoni.

Alcuni studenti, grazie a uno studio costante e consapevole, hanno dimostrato solide conoscenze e capacità di collegamento, analisi e critica tra gli argomenti supportati da una capacità espositiva appropriata e precisa.

Altri studenti invece hanno raggiunto con fatica risultati sufficienti evidenziando lacune diffuse nelle conoscenze a causa sia di un metodo di studio poco efficace, sia per difficoltà oggettive nell'apprendimento della materia e nella rielaborazione delle conoscenze.

- Giudizio conclusivo.

La classe ha generalmente dimostrato un discreto interesse nei confronti di questa materia, per quanto l'impegno profuso sia risultato differente tra gli studenti. Nel complesso la classe ha conseguito risultati soddisfacenti anche se il livello di preparazione risulta piuttosto disomogeneo. Alcuni alunni hanno raggiunto risultati anche ottimi, mentre altri evidenziano lacune anche nella preparazione di base.

PROGRAMMA SVOLTO

ECONOMIA PUBBLICA

Testo in adozione: S. Crocetti e M. Cernesi, *Le scelte dell'economia pubblica*, corso di Economia pubblica per il quinto anno, Tramontana

Modulo 1 Il soggetto pubblico nell'economia

Unità 1 La finanza pubblica

- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- Le teorie sulla finanza pubblica
- Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico

Unità 2 L'intervento pubblico diretto e il mercato

- La proprietà pubblica
- L'impresa pubblica
- Il processo di privatizzazione

Unità 3 Gli interventi di politica economica

- L'attività di politica economica

- I principali strumenti della politica economica
- Gli obiettivi della politica economica

Modulo 2 La spesa pubblica

Unità 1 Il fenomeno della spesa pubblica

- La misurazione e la classificazione della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- Il problema del controllo della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

Unità 2 La spesa sociale

- Lo Stato sociale
- La previdenza sociale in generale
- Le prestazioni previdenziali
- L'assistenza sanitaria e sociale

Modulo 3 La politica delle entrate pubbliche

Unità 1 Le entrate pubbliche

- Le entrate pubbliche in generale
- Classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi
- Le dimensioni delle entrate pubbliche

Unità 2 Le imposte

- L'obbligazione tributaria
- Il presupposto di imposta
- Gli elementi dell'imposta
- I diversi tipi di imposte
- I diversi tipi di progressività di imposta
- I principi giuridici d'imposta
- Il principio di generalità e universalità dell'imposta
- Il principio di uniformità dell'imposta
- Il principio di progressività
- Gli effetti microeconomici dell'imposta
- L'evasione fiscale
- L'elusione fiscale
- La rimozione dell'imposta
- La traslazione dell'imposta
- La diffusione dell'imposta

Modulo 4 Il bilancio delle autorità pubbliche

Unità 1 Il bilancio dello Stato

- Le tipologie di bilancio
- I principi del bilancio preventivo italiano
- Le fasi del processo di bilancio

Unità 2 Struttura e gestione del bilancio

- Le classificazioni del bilancio
- Il controllo sulla gestione e sulle risultanze di bilancio

Unità 3 Il bilancio e le scelte di finanza pubblica

- Le teorie di bilancio
- Il disavanzo pubblico nella sua evoluzione storica (le entrate straordinarie, la classificazione del prestito pubblico)
- Il debito pubblico e le politiche europee
- La spending review
- La politica di bilancio

Modulo 5 Il sistema tributario italiano

Unità 1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche

- Il sistema tributario italiano
- I caratteri dell'Irpef
- La determinazione del reddito imponibile
- La determinazione dell'imposta

Unità 2 L'Ires e la tassazione del reddito d'impresa

- I caratteri dell'Ires

Unità 3 Le imposte indirette

- Le imposte indirette reali
- Le imposte sugli affari
- Le imposte sulla produzione
- Monopoli e lotto

Unità 4 L'imposta sul valore aggiunto

- L'imposta sul valore aggiunto in Italia
- L'Iva
- Soggetti passivi e operazioni Iva
- Le aliquote
- Gli obblighi del contribuente

Unità 5 Le principali imposte regionali e locali

- Le principali entrate regionali
- Le entrate dei Comuni

Unità 6 L'obbligo dichiarativo

- I modelli dichiarativi attualmente in uso

Unità 7 Accertamento e rapporti con il fisco

- L'attività di accertamento e i diversi tipi di controllo
- Le sanzioni

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Marta Coradeschi

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: Fabbri Paolo

- **ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE**

La classe 5AFM, la cui cattedra di matematica mi è stata affidata quest'anno, è composta da 26 alunni.

Pur essendo una classe numerosa, il clima delle lezioni è sempre stato positivo e non ci sono stati comportamenti irrispettosi nei confronti del docente o nei rapporti interpersonali tra gli alunni. L'attenzione durante le lezioni invece è stata variabile da alunno ad alunno, così come l'impegno nello studio. Per ciò che concerne il profitto, la parte degli alunni che ha seguito le lezioni con costanza e impegno ha ottenuto dei buoni risultati, l'altra parte che è stata più incostante nello studio e ha avuto minori motivazioni ha anche ottenuto risultati peggiori.

- **METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE**

Sono state svolte lezioni di tipo frontale e di tipo interattivo, privilegiando le ultime, ogniqualvolta ciò è stato possibile. Ho cercato di incoraggiare gli alunni a confrontarsi con gli argomenti e a non aver eccessivo timore nel cercare di ripeterli con parole proprie. Durante le lezioni gli interventi e le domande sono sempre stati sollecitati. I mezzi utilizzati sono stati: il libro di testo (sia in forma cartacea sia in forma digitale), la LIM e il software GeoGebra.

- **TIPOLOGIA DI VERIFICA EFFETTUATE**

Sono state effettuate verifiche scritte e verifiche orali.

- **ATTIVITÀ INTEGRATIVE, DI SOSTEGNO E DI RECUPERO**

All'inizio dell'anno scolastico ho effettuato un ripasso di alcune nozioni del calcolo differenziale in una variabile. Durante l'anno scolastico è stato proposto di ripetere alcune verifiche scritte che non avessero avuto una valutazione sufficiente o di ripetere alcune verifiche orali sino a che queste non fossero divenute soddisfacenti. Oltre ai periodi di recupero, durante tutto l'anno ho cercato di richiamare gli argomenti precedentemente svolti.

- **RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E GIUDIZIO CONCLUSIVO**

Per ciò che riguarda il conseguimento degli obiettivi di apprendimento, in generale, la classe ha raggiunto un livello sufficiente di conoscenze e abilità. Rimangono, in alcuni casi lacune di base che hanno condizionato l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative ad alcuni argomenti svolti. Un ristretto numero di alunni ha raggiunto un livello di conoscenza della disciplina buono e talvolta ottimo, sapendosi muovere in modo anche autonomo nelle varie procedure della disciplina. Questo ristretto gruppo ha seguito le lezioni e si è impegnato con costanza e regolarità durante l'intero anno.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

**Libro di testo: LA MATEMATICA A COLORI 5 – Edizione Rossa per il quinto anno –
Leonardo Sasso, Ed. DeA Scuola - Petrini**

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Disequazioni in due incognite lineari e non lineari
- Sistemi di disequazioni

- Sistema di riferimento e coordinate cartesiane nello spazio
- Piani coordinati e piani nello spazio
- Equazione del piano passante per tre punti
- Distanza tra due punti e punto medio
- Definizione di funzione in due variabili e di grafico
- Dominio di una funzione in due variabili
- Le linee di livello

CALCOLO DIFFERENZIALE PER LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Derivate parziali: come si calcolano e definizione di derivata prima rispetto a x o a y in un punto
- Equazione del piano tangente ad una superficie
- Derivate parziali seconde e enunciato del teorema di Schwarz
- Definizione di punto di massimo e di minimo relativo
- Ricerca dei massimi e dei minimi relativi tramite le derivate parziali e la matrice hessiana
- Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi di una funzione differenziabile
- Definizione di punto stazionario
- Definizione di punto a sella
- Metodo di sostituzione per la ricerca di massimi e minimi vincolati
- Metodo dei moltiplicatori di Lagrange per la ricerca dei massimi e minimi vincolati
- Funzione lagrangiana e matrice hessiana orlata
- Enunciato del teorema di Weierstrass

FUNZIONI IN DUE VARIABILI IN ECONOMIA

- Determinazione del massimo profitto per due beni in regime di concorrenza perfetta
- Determinazione del massimo profitto per due beni in regime di monopolio

RICERCA OPERATIVA

- La ricerca operativa e le sue fasi
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo:
 - Se il grafico della funzione è una retta
 - Se il grafico della funzione è una parabola
- Il problema delle scorte
- Cenni ai problemi di scelta con effetti differiti

Arezzo, 15 Maggio 2024

L'insegnante:
Fabbri Paolo

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Maionchi Magda

LIBRO DI TESTO

"IN MOVIMENTO" G. FIORINI – S. CORETTI – S. BOCCHI Ed. MARIETTI SCUOLA

GIUDIZIO SULLA CLASSE

L'insegnamento delle scienze motorie nel triennio della scuola secondaria superiore rappresenta la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona e della definizione della personalità per un consapevole inserimento nella società.

Gli studenti, alla fine dell'anno hanno complessivamente dimostrato di aver migliorato le capacità motorie condizionali (resistenza, forza, velocità e mobilità articolare) e coordinative generali e speciali; di aver affinato i propri schemi motori; di conoscere e praticare alcune attività sportive; di aver consolidato il carattere, la capacità di autocontrollo e sviluppato le qualità personali; di aver consolidato la socialità ed il senso civico; di conoscere i regolamenti sportivi di alcune specialità; di conoscere gli argomenti teorici trattati durante l'anno scolastico.

Gli studenti hanno raggiunto una discreta coscienza e consapevolezza di sé, del proprio sviluppo fisico e strutturale, del percorso fatto per raggiungere una sempre maggiore autonomia nel lavoro di palestra. Sanno adesso interpretare correttamente le informazioni ricevute e di organizzare gli elementi disciplinari acquisiti con buone modalità esecutive.

È maturato, il processo per acquisire e per imparare a coniugare conoscenze tecniche e motorie e i loro collegamenti logici; sanno muoversi con disinvoltura all'interno di spazi definiti; abbastanza buona la capacità di trasformazione di conoscenze sportive in abilità operative; è stata raggiunta la consapevolezza di poter realizzare movimenti precisi, in tempi rapidi e finalizzati al miglior risultato. Gli studenti hanno acquisito conoscenze buone relative a: tecnica, tattica e regole di gioco della pallavolo e sono abbastanza migliorati nei fondamentali di gioco di attacco e difesa.

L'atteggiamento dei singoli, già buono è risultato adesso ancora più riflessivo, propositivo, partecipativo e aperto al confronto.

Il linguaggio della disciplina è usato in maniera adeguata e appropriata, si evidenzia anche una maggiore correttezza nella terminologia delle attività motorie, fisiche e sportive.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con profitto mediamente buono, in alcuni casi ottimo.

PROGRAMMA SVOLTO

Le unità tematiche sottoelencate sono state sviluppate durante l'intero anno scolastico.

Le abilità individuali		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
1 – Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate. 2 – Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva.	Eeguire in modo corretto semplici esercizi di mobilità Eeguire in modo corretto semplici esercizi di forza Eeguire in modo corretto semplici esercizi di resistenza Eeguire in modo corretto semplici esercizi di coordinazione/destrezza Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture.	Circuiti motori per lo sviluppo ed il consolidamento delle capacità condizionali e coordinative.

	Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive	
Ripresa sistematica dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico		

Gli sport		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
1 – Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate. 2 – Applicare le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva	Eeguire i fondamentali degli sport individuali e di squadra Rispetto delle regole, degli altri e delle strutture Costanza e correttezza nella pratica delle attività sportive	Fondamentali individuali di pallavolo, pallacanestro, calcio a 11 e a 5, calcio tennis, palla tamburello, hockey, palla a mano. Tecnica di base di alcune specialità di atletica leggera e ginnastica artistica.
Ripresa sistematica del gesto e dei vari esercizi durante i vari periodi dell'anno scolastico		

Teoria		
COMPETENZE DISCIPLINARI:	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONTENUTI
Acquisizione di nozioni basilari per il mantenimento della salute psico-fisica. Acquisizione di nozioni basilari e tecnica del primo soccorso, massaggio cardiaco. (BLS/D)	Conoscere la tecnica per la rianimazione cardiopolmonare con uso del defibrillatore semi-automatico. Saper riconoscere i comportamenti scorretti per gli atleti	Acquisizione di nozioni basilari e tecnica del primo soccorso, massaggio cardiaco. (BLS/D)

METODO DI INSEGNAMENTO

Sono stati utilizzati sia metodi induttivi che deduttivi, sempre tenendo conto del contesto e dell'argomento da dover affrontare.

L'attività è stata svolta secondo il principio della gradualità e della progressività in forma analitica e globale. È stato impiegato il lavoro individuale, a coppie e in gruppo. Talvolta è stato utilizzato il lavoro a circuito.

Per lo svolgimento dell'attività è stata utilizzata la palestra scolastica, i campi esterni ad essa e l'aula scolastica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Valutazione psicomotoria: mediante test psicomotori di valutazione delle capacità condizionali e coordinative. I livelli e i punteggi sono riferiti ai percentili degli stessi test per età e sesso e ai miglioramenti individuali relativi ai livelli di appartenenza. Controllo del miglioramento dei fondamentali sportivi individuali e delle qualità motorie. Controllo della conoscenza dei regolamenti sportivi e rispetto delle regole in situazione.

Valutazione comportamentale e relazionale: mediante osservazione sistematica dell'attività anche con riferimento al gruppo, della partecipazione attiva al lavoro, dell'interesse e dell'impegno per le proposte educative.

Valutazione conoscenze teoriche: attraverso prove scritte a risposta aperta o risposta multipla sugli argomenti trattati teoricamente, produzione di relazioni scritte e prove orali.

Il voto tiene conto delle finalità e degli obiettivi di apprendimento della materia, in relazione alla concreta situazione dell'allievo e alla valorizzazione del suo vissuto relazionale. È comprensivo della molteplicità degli aspetti della disciplina.

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Magda Maionchi

MATERIA: IRC

DOCENTE: Leonardi Carlo

○ **Andamento didattico/disciplinare**

La classe ha mantenuto nel corso dell'intero anno scolastico una fisionomia positiva sia sotto il profilo disciplinare sia per quanto riguarda l'impegno profuso nello studio. La programmazione si è svolta regolarmente, privilegiando i temi di più stretta attualità e di taglio interdisciplinare. Gli alunni, seppur con modalità di apprendimento ed esiti diversificati, hanno manifestato interesse verso gli argomenti trattati e costante partecipazione al dialogo educativo.

○ **Metodologie didattiche utilizzate**

Prendendo le mosse dall'esperienza vissuta dagli alunni stessi, si sono tenute brevi lezioni frontali, unite all'utilizzo di diversi mediatori didattici finalizzati a favorire l'apprendimento: lettura del libro di testo; analisi di quotidiani, riviste e altre fonti documentali; ricerche individuali o di gruppo con relativo confronto in classe; uso di strumenti multimediali e audiovisivi, etc.

○ **Tipologia di verifica effettuate**

La valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni è avvenuta attraverso l'osservazione continua e sistematica dell'interesse e della partecipazione al lavoro svolto in classe, relazioni orali, ricerche ed elaborati scritti sui temi trattati, momenti di dialogo e confronto in classe.

○ **Attività ed interventi integrativi, di sostegno e di recupero**

L'attività di recupero, oltre che all'inizio del pentamestre così come stabilito dal Collegio dei Docenti, è stata svolta per tutto l'anno – recupero in itinere - ed è stata personalizzata a seconda dei bisogni diversificati degli alunni.

○ **Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento**

La classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di apprendimento in merito ai contenuti disciplinari, con particolare riferimento al ruolo della religione nella società odierna e al rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, segnato, tra luci e ombre, dall'incessante sviluppo scientifico-tecnologico, dalla globalizzazione e dalle ingenti migrazioni di popoli, dalle inedite questioni (bio)etiche, etc.

○ **Giudizio conclusivo**

Gli alunni hanno acquisito in generale buone capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione personale degli argomenti trattati, esprimendo allo stesso tempo una disponibilità di base all'ascolto e al confronto dialettico nel rispetto del pensiero altrui.

PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

Testo in adozione: S. Bocchini, *Incontro all'Altro SMART*, Vol. Unico, EDB

Strumenti: libro di testo, analisi di testi e fonti documentali, LIM e materiali multimediali.

1. La libertà umana e l'etica cristiana

- Le radici dell'antropologia e dell'etica cristiane. Dio, l'umanità e il *vulnus* della presenza del male nel mondo (Genesi 1-3)
- Libertà e responsabilità, binomio indissolubile dell'agire umano
- La sfida rappresentata dalla conquista di un consapevole esercizio della libertà personale: visione e commento del film di B. Yakin, *Il sapore della vittoria* (2000)

2. La Chiesa e le sfide del mondo contemporaneo

- La questione della laicità e della secolarizzazione nella società contemporanea
- La contestazione giovanile del Sessantotto e la nascita dei movimenti femministi
- La vita umana e le nuove frontiere della bioetica: eugenetica, IVG, eutanasia, la "questione del gender" etc.

3. Le relazioni tra popoli, culture e religioni diverse

- La tragedia della *shoah* e la coraggiosa testimonianza dei giovani della "Rosa Bianca": visione e commento del film di M. Rothmund, *La Rosa Bianca - Sophie Scholl* (2005)
- Il dialogo interreligioso a fronte dei rigurgiti di nazionalismo, estremismo identitario e razzismo che attraversano l'odierna società globalizzata
- Il conflitto israelo-palestinese, termometro dei complessi rapporti tra il mondo arabo e l'occidente

Arezzo, 15 maggio 2024

L'insegnante
Prof. Carlo Leonardi